



Cineforum e laboratori a cura di
Cinema Plaza e Arcobaleno

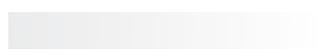
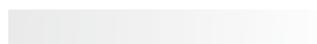


PLAZAFORUM STUDENTI PLUS

da spettatori a protagonisti

- Stagione cinematografica 2019/20 -





03	PREMESSA
04 · 09	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
10	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
13 · 16	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
17 · 18	ALBUM DEL PLAZA FORUM
20 · 21	CAFARNAO
22	LE AVVENTURE DI ZARAFÀ
23	BENE MA NON BENISSIMO
24	MIA E IL LEONE BIANCO
25	BANGLA
26	LA TOMBA DELLE LUCCIOLE
27	ZANNA BIANCA
28	IQBAL
29	LA CITTÀ INCANTATA
35 · 36	IL CAMPIONE
37	COPPERMAN
38	IL MAESTRO DI VIOLINO
39	NELLE TUE MANI
40 · 41	GREEN BOOK
42	IL CORAGGIO DELLA VERITÀ
43	CHI SCRIVERÀ LA NOSTRA STORIA
44	DOMANI È UN ALTRO GIORNO
45	UNA GIUSTA CAUSA
46	LEONARDO 500
47	NON CI RESTA CHE VINCERE
48	IL PRIMO RE
49	IL PROFESSORE E IL PAZZO
50	ANCORA UN GIORNO
51 · 52	MARIA REGINA DI SCOZIA
53	L'ARTE DEL VINCERE
54	7 UOMINI A MOLLO
55	THE POST
56	A STAR IS BORN
57	LOVING VINCENT
58 · 59	LA CANZONE DEL MARE
60 · 61	WAKING LIFE
62	LA TARTARUGA ROSSA



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

Premessa

Il Teatro Diana e il cinema Plaza di Napoli a livello nazionale rappresentano lo spettacolo in ogni sua forma: teatro, cinema, danza e musica. Come rappresentante delle due strutture che promuovono da diversi anni cultura e spettacolo ho deciso di investire ancora più tempo, energie e risorse in un progetto denominato "Plazaforum studenti Plus – da spettatori a protagonisti" dedicato nello specifico alle scuole e quindi a quel giovane pubblico che rappresenta la forza del domani. Il progetto ormai consolidato da diversi anni, mira come sempre a sensibilizzare una larga fascia del mondo giovanile, portandola ad apprezzare il "film" come opera artistica in quel misterioso e fantastico luogo chiamato cinema. Il catalogo che qui presento per l'anno scolastico 2019-2020 è ricco di proposte cinematografiche di qualità ed è stato strutturato in maniera tale da offrire ai destinatari non solo la visione filmica ma anche la partecipazione, nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "**Formazione Spettacolo**", ad un laboratorio di teatro, cinema, editoria, fotografia e Giornalismo. Un'opportunità di formazione finalizzata all'acquisizione di competenze professionali base che consentono allo studente di svolgere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà lavorativa e sociale. Il catalogo realizzato rappresenta così il volano della macchina Diana e Plaza, importante strumento per capire e guidare sia i docenti che gli alunni.

Come rappresentante del Teatro Diana e del cinema Plaza di Napoli auspico che possiate ritrovare nelle nostre proposte didattiche interessanti spunti di condivisione e di dialogo.

Buon inizio di anno scolastico e buon lavoro a tutti voi.

Guglielmo Mirra

Gentile insegnante,

Anche quest'anno, all'insegna della promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva il cinema Plaza presenta la decima edizione del progetto "Plazaforum studenti plus - da spettatori a protagonisti" 2019/2020, una rassegna cinematografica tutta dedicata agli studenti. Si stabilizza, pertanto, nel mondo scolastico, un progetto di successo, accolto con grande interesse nell'ambito della Settima Arte, apprezzato e fatto proprio, con sempre maggiore entusiasmo, in particolare dal mondo giovanile.

Lo studente può così disporre di uno strumento didattico capace di materializzare, attraverso l'immagine in movimento, desideri, paure, riflettendo sullo stato delle cose, sull'attualità, sulla realtà quotidiana. Un percorso storiografico, estetico, tecnico, per un mezzo che sa essere prima di tutto universale e cosmopolita.

Per la decima edizione del progetto "Plazaforum studenti plus – da spettatori a protagonisti" 2019-2020, il Teatro Diana e il cinema Plaza di Napoli, hanno preparato davvero una proposta ricca di film di qualità e numerosi laboratori in ambito di alternanza scuola - lavoro denominata "**Formazione spettacolo**".

"**Formazione spettacolo**" è la proposta rivolta alle scuole superiori di secondo grado in ambito di alternanza scuola-lavoro, si tratta di un percorso finalizzato all'orientamento verso una futura scelta universitaria o professionale, che tiene conto della predisposizione dei giovani verso le molteplici forme di comunicazione o spettacolo.

Questa proposta volta all'accrescimento degli alunni è articolata in cinque sotto-progetti di seguito elencati che daranno la possibilità ai ragazzi di esprimere la propria creatività e di vivere esperienze attive di apprendimento nelle quali sarà possibile imparare "facendo".



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

- Formazione Teatro.

Questo progetto diretto da Diego Macario, ha l'intento di far avvicinare gli alunni delle scuole superiori al mondo del teatro attraverso ogni suo aspetto teorico, tecnico e pratico. Attraverso incontri per complessive 40 ore gli alunni verranno guidati alla conoscenza del teatro e delle relative tecniche, per incrementare il loro bagaglio di apprendimento e farli accostare ad un nuovo mondo lavorativo.

- Formazione Cinema.

Questo progetto diretto dal prof. **Pasquale Renza** e **Rosario Gallone** docenti di linguaggio per il Cinema e la Televisione, ha l'intento di avvicinare gli alunni delle scuole superiori alla scoperta del mondo cinema. Gli incontri teorico/pratici, partendo dalle basi grammaticali del linguaggio cinematografico, porteranno gli alunni all'acquisizione delle competenze utili per leggere e realizzare prodotti cinematografici, dalla ideazione alla produzione, attraversando dunque l'intero processo realizzativo di un film.

Si fa presente che, attraverso incontri per complessive **40** ore, gli alunni, con attrezzature professionali e guidati da una équipe tecnica di supporto, potranno mettere a frutto le conoscenze acquisite attraverso la realizzazione di un cortometraggio sui problemi sociali di maggiore rilevanza e attualità.

- Formazione Web – conoscenza e metodi

Questo progetto diretto dal Prof. **Gianmarco De Stefano**, ha l'intento di avvicinare gli alunni delle scuole superiori al mondo del web partendo da un lavoro sull'ascolto delle singole esigenze e di web experience, dal piano individuale si passerà al piano delle ricerche collettive per definire i trend di ricerca e comprendere la fenomenologia degli algoritmi dei motori di ricerca. Attraverso il laboratorio di "web experience" per complessive **40** ore gli alunni saranno stimolati a comprendere il senso della rete e del metodo della rete stessa, nonché il valore della collaborazione finalizzata a "costruire" un sito o pagina web insieme, imparando ad interagire con gli oggetti e gli strumenti che serviranno per la costruzione di pagine web, rispettando i parametri e trovando la loro chiave personale per aderire alle logiche di web marketing con il progetto finale.

Alla fine di questo percorso, l'allievo, a prescindere dal tipo di studi di provenienza o che sceglierà in seguito, e a prescindere dall'aspirazione o meno a intraprendere carriere nel settore digitale, avrà acquisito maggiore autonomia, disinvoltura di navigazione, conoscenze delle sicurezze da avere, condividendo le dinamiche di gruppo e, soprattutto, imparando a contribuire, in sinergia con gli altri, alla costruzione del risultato finale, definendo la storia da interpretare e giungendo però a "definire" innanzitutto il proprio ambiente virtuale.

- Formazione Editoriale.

Questo progetto diretto dal prof. **Maurizio Cuzzolin**, ha l'intento di stimolare nei giovani delle scuole superiori la conoscenza dell'impresa editoriale. Si cercherà di coinvolgere i ragazzi, attraverso attività pratiche e teoriche, utili per ipotizzare la realizzazione di una impresa editoriale come eventuale scelta professionale.

Attraverso incontri per complessive **40** ore si illustreranno agli studenti le dinamiche e i vari settori di una casa editrice, la fase progettuale di un libro e la gestione amministrativa. Chiude questo progetto, la creazione di un libro che intende raccontare le municipalità partenopee.



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

PROGETTO "L'IMPRESA EDITORIALE – GLI OCCHI SULLA CITTÀ"

PREMESSA

Stimolare nei giovani l'interesse verso il mondo del lavoro, attraverso la conoscenza dell'impresa editoriale.

Si cercherà innanzitutto di coinvolgerli attraverso un percorso formativo ed informativo sull'affascinante universo editoriale, svelando loro le sue complesse dinamiche.

Il libro come strumento educativo, di sensibilizzazione delle coscienze, capace di migliorare la capacità critica di ciascuno, ma anche e soprattutto l'elemento fondamentale di una casa editrice. Dunque, la Cultura come motore di un'impresa.

OBIETTIVO

Formare i ragazzi con informazioni teoriche congiuntamente ad attività pratiche, necessarie a valutare l'impresa editoriale come eventuale scelta professionale, trasferendo competenze di base che possano rendere possibile la realizzazione, la correzione di bozza di un libro e la creazione di una copertina. Nello specifico, ai ragazzi verrà richiesto di realizzare un testo per un progetto da editare sulla percezione, da parte dei nostri giovani, della nostra città. Come percepiscono il quartiere in cui vivono, gli spazi che frequentano? Come vorrebbero, avendone l'opportunità, modificarlo ove possibile e necessario? Un progetto con il quale, la casa editrice Cuzzolin, intende raccontare le municipalità partenopee per capire che cosa stiamo facendo per i nostri figli e di come percepiscono la città che lasceremo loro. Nel libro, a pubblicazione avvenuta, verrà riportato nel capitolo di riferimento il contributo che le classi dell'Istituto avranno fornito.

Inoltre, verrà proposto ai ragazzi l'acquisto del volume "Broccolincollina" per approfondire la conoscenza del territorio che quotidianamente frequentano.

PROGETTO "COMUNICARE OGGI: STAMPA, NETWORK E SOCIAL MEDIA. TRADIZIONE E/O INNOVAZIONE"

PREMESSA

Stimolare nei giovani l'interesse verso il mondo della comunicazione attraverso le sue varie declinazioni.

Si cercherà di coinvolgere i ragazzi attraverso un percorso formativo ed informativo svelando loro le complesse dinamiche dei vari sistemi e forme comunicazionali, proprie del mondo dell'editoria. La Cultura dunque, come motore di un'impresa.

OBIETTIVO

Formare i ragazzi con nozioni teoriche congiuntamente ad attività pratiche, necessarie a valutare l'impresa editoriale come eventuale scelta professionale, trasferendo competenze legate al mondo della comunicazione attraverso il supporto di professionisti del settore che la Cuzzolin Editore metterà a disposizione del progetto.

Nello specifico, dopo aver selezionato un argomento legato al mondo della cultura, i ragazzi verranno coinvolti nella realizzazione di documenti e testi da veicolare attraverso tre modalità di comunicazione: cartacea, social, radiotelevisiva.



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

- Formazione Arte Figurativa

CORSO DI FUMETTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Corso rivolto agli allievi delle scuole superiori.

- PREMESSA

Il fumetto è utilizzato a fini narrativi e illustrativi, spesso è definito "letteratura disegnata", in quanto rientra nei canoni etici, messaggio, metafora, esempio, e in quelli estetici, descrizione, riflessione, narrazione, dialogo, della letteratura propriamente detta.

- FASI DEL PROGETTO

Il linguaggio del fumetto - struttura e anatomia - dinamica e movimento - luci ed ombre - prospettiva e ambienti - l'inchiostrazione – vignette - impostazione della tavola.

- OBIETTIVO

Il percorso formativo ha l'obiettivo di avvicinare gli allievi alla figura del fumettista moderno. Durante il corso verranno illustrate le tecniche per narrare una storia attraverso immagini divise in vignette e tavole, fornendo nozioni di disegno e progettazione del lavoro.

CORSO DI CONCEPT ART (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Corso rivolto agli allievi delle scuole superiori.

- PREMESSA

Il corso di Concept Art un corso nettamente innovativo e attuale. Si rivolge soprattutto agli appassionati di videogames, ma nella sua veste più ampia è la progettazione di prodotti multimediali, dal cinema di animazione, ai videogiochi alla creazione di universi grafici.

- FASI DEL PROGETTO

Panoramica sui generi e le tematiche affrontate nel Concept Art
Metodologia di lavoro e di progettazione - References: come e cosa cercare durante le fasi della documentazione - Character design - Bodytapes e Facial expression - Elaborazione di pose dinamiche – Prospettiva - Studio degli ambienti.

- OBIETTIVO

Il percorso mira alla progettazione e definizione di personaggi ed ambienti, attraverso il disegno, lo spazio e il colore

CORSO DI CINEMA DI ANIMAZIONE (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Corso rivolto agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori.

- PREMESSA

Il cinema di animazione, negli ultimi anni ha avuto un incremento grazie ad alla società di animazione MAD entertainment, che ha realizzato due lungometraggi. L'arte della felicità e Gatta Cenerentola. Questo pone Napoli come città produttiva e innovativa in questo campo. Inoltre i canali digitali, sia social che televisivi hanno creato un importante incremento di prodotti.



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

- FASI DEL PROGETTO

I principi dell'animazione -Regole e tecniche d'animazione - Animare un personaggio - Forze, pesi, bilanciamento - Espressioni facciali, emozioni - Pantomima e recitazione del personaggio animato – Storyboard - Staging e composizione.

- OBIETTIVO

Creazione di un prodotto di animazione completo, raccontando una storia con le immagini in movimento.

- Formazione le nuove forme di Giornalismo moderno

Questo progetto diretto dal Prof. **Gianmarco de Stefano**, ha l'intento di avvicinare i futuri protagonisti del mondo del lavoro ad una delle professioni più diffuse e ambite, nello specifico il Giornalista.

Con quest'attività proponiamo di avvicinare i giovani al mondo dell'informazione 3.0 e dell'editoria online, facendo scoprire cosa c'è dietro il lavoro di redazione e di produzione dei contenuti giornalistici e come ci siano svariati modi di fare informazione nei nostri tempi con le nuove tecnologie.

L'editoria online è la nuova frontiera dell'informazione ed il nostro approccio ha come obiettivo di indicare il metodo di riferimento di una redazione e di un team che fa informazione utilizzando i nuovi strumenti di comunicazione sul web.

I destinatari possono essere tutti coloro che sono appassionati al mondo dell'informazione e non, della comunicazione ed in particolare gli studenti che coltivano la passione per il giornalismo e la produzione di contenuti video.

L'articolazione dell'attività sarà più volta alla pratica che alla teoria, in particolare:

- metodologie di lavoro importanti per chi vuole essere componente di una redazione giornalistica e contribuire operativamente alla nascita di progetto editoriale sul web. Tutto questo attraverso delle simulazioni di video interviste o più semplicemente interviste con taccuino.

- Produzione dei contenuti video e la loro pubblicazione.
- Utilizzo e tipologia di inquadrature per interviste
- Uso dei social per favorirne la viralità.
- Analisi di marketing sulle piattaforme di news
- Viralità delle fake news

Ulteriore fase sarà l'ideazione di contenuti giornalistici, scritti o video, e la loro pubblicazione.

La web TV è il filo conduttore di tutti gli incontri previsti all'interno del progetto perché nascono con l'intento di formare ed informare gli stessi allievi, attraverso rubriche e trasmissioni che documentino tutte le attività presenti all'interno degli incontri.



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

I linguaggi sul web creeranno uno spazio di protagonismo, all'interno del quale i partecipanti potranno sperimentarsi come soggetti attivi, promotori di esperienze significative per sé e per i coetanei, attingendo a risorse personali spesso inesprese.

I giovani potranno fare cultura e intrattenimento, avvicinando con il loro linguaggio e la loro energia, altri giovani a questa iniziativa, cercando di eliminare distanze e pregiudizi che li allontanano dalla partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio, attraverso un percorso/esperienza la cui sperimentazione risulta indispensabile verso il divenire "adulti consapevoli e cittadini maturi".

Attraverso incontri per complessive **40** ore, verranno illustrate le tecniche utili alla scelta, alla stesura e all'impaginazione di un articolo all'interno di un giornale on line. Alcune lezioni verteranno sulla spiegazione delle tecniche grafiche e multimediali utili alla realizzazione di un giornale on line. Verranno programmate esterne in cui i ragazzi diventeranno reporter sul campo attraverso video interviste preparate precedentemente. Le video interviste verranno effettuate in primis durante alcuni eventi già prestabiliti quali: convegni, dibattiti, incontri con personalità dello spettacolo ed eventi culturali.

I ragazzi si cimenteranno con le diverse tecniche giornalistiche, a partire dalla recensione filmica, a seguito della visione del film con annesso dibattito, passando per la recensione teatrale, a seguito della visione di uno spettacolo teatrale, mettendosi alla prova anche con le interviste con attori e registi. Un modo insomma, per avvicinare i più giovani al mondo delle arti e per fare conoscere loro tutti i meccanismi e le regole che le governano. Il tutto partendo da un coinvolgimento attivo dei partecipanti, rendendoli protagonisti di un percorso di formazione completo che integra i linguaggi della scrittura con le tecniche e strumenti dell'audiovisivo.

Gli istituti superiori di Napoli e Provincia che parteciperanno esclusivamente con una sola classe al progetto **Formazione Spettacolo** concorderanno con il cinema Plaza i costi relativi al progetto di formazione che saranno a carico dell'istituto scolastico.

Diversamente, gli istituti superiori di Napoli e Provincia che parteciperanno alla rassegna "**Plazaforum studenti plus**" con un minimo di 400 studenti, potranno aderire con una sola classe ad uno dei percorsi di formazione previsti nel progetto "**Formazione Spettacolo**". I costi relativi al progetto saranno in misura ridotta ripartiti tra il cinema Plaza e l'istituto scolastico.

I percorsi di formazione potranno essere realizzati in vari momenti dell'anno scolastico, da ottobre a maggio, sia presso i vostri istituti, sia presso i nostri locali teatrali e cinematografici.

in collaborazione con:





ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

PLAZAFORUM Studenti Plus 2019/2020 Da Spettatori a Protagonisti

Anche per quest'anno scolastico gli organizzatori del PLAZAFORUM, confermano la proposta, rivolta alle scuole secondarie che aderiranno al Cineforum "Plaza" con almeno 400 alunni, di **realizzare gratuitamente, con personale e attrezzature professionali, uno spot con contenuto sociale.**

Plazaforum Original Sound 2019/2020 English movies for language learning

La rassegna cinematografica "Plazaforum Original Sound" propone agli studenti film in lingua originale in orario curriculare, un'ottima strategia per avvicinare i ragazzi alla pratica di guardare i film in lingua, e poi parlarne, l'obiettivo principale è l'approfondimento della lingua inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico.

Troviamo che soprattutto per i ragazzi di medie e superiori, questo sia un modo di avvicinarli all'inglese anche più efficace del classico corso.

Il Plazaforum Original Sound può veramente fare la differenza tra una concezione statica e libresca dell'inglese ed una invece più aderente alla realtà della lingua, che è un mezzo di comunicazione, di aggregazione e di divertimento.

La rassegna prevede la visione di un ciclo di quattro film in lingua originale, con sottotitoli in lingua, in un'ottica formativo-culturale.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi auguriamo un Buon Anno scolastico.

I coordinatori del progetto
Guglielmo Mirra & Salvatore Filocamo



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

Modalità di partecipazione

Le scuole elementari potranno scegliere tra queste formule:

Con un minimo di 400 partecipanti

- a) CINEFORUM (4 proiezioni) € 15.00
- b) CINEFORUM (4 proiezioni) € 15.00 + laboratorio cinematografico

Le scuole secondarie di I° grado potranno scegliere tra queste formule:

Con un minimo di 400 partecipanti

- a) CINEFORUM (4 proiezioni) € 15.00
- b) CINEFORUM (4 proiezioni) € 15.00 + laboratorio cinematografico

Le scuole secondarie di II° grado potranno scegliere tra queste formule:

Con un minimo di 400 partecipanti

- a) CINEFORUM (4 proiezioni) € 15.00
- b) FORMAZIONE SPETTACOLO (max 30 partecipanti) costi a carico della scuola
- c) CINEFORUM (4 proiezioni) € 15.00 + Formazione Spettacolo (costi ripartiti tra Plaza e scuola)

Per il cineforum è prevista la gratuità per gli studenti con disabilità psichica e/o fisica. Il cartellone inizierà da ottobre 2019 a maggio 2020, le date verranno concordate al momento con il referente del progetto.

Le proiezioni si terranno dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 circa, oppure su richiesta della scuola dopo le prime tre ore di attività curriculare.

Informazioni e prenotazioni

Salvatore Filocamo 333 13 06 153

E-mail: salvatore.filocamo1@gmail.com

matteo.mirra89@gmail.com - direzione.oris@gmail.com

CENTRO DI LINGUE ENGLISH WORLD TODAY

UNA REALTÀ AFFERMATA PER LA PREPARAZIONE LINGUISTICA
PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI.



CERTIFICAZIONI

- Certificazioni Cambridge YLE (young learners) e corsi per scuole elementari e medie.
- Certificazione Cambridge (KET Pet-First) e corsi per scuole superiori
- Corsi per docenti (corso B1-B2-C1)
- Corsi di inglese per bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 19 anni con metodo Helen Doron



DEMO E TEST GRATUITI

PORTA CON TE QUESTA PAGINA ED OTTIENI
IL 5% DI SCONTO SU TUTTI I CORSI

Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre



Piazza Vanvitelli, 10, Napoli
Tel 081.558 3955 - 346.5015668

www.scuoladinglesevomero.it
na_vomero@helendoron.com

Cinema UNI

Una nuova idea di Università

La Scuola per capire, ideare, praticare
e **definitivamente** fare cinema



UN PERCORSO RICCO DI COSE DA IMMAGINARE, DA IMPARARE, DA FARE:

1° anno: la teoria necessaria

2° anno: laboratori operativi

3°/4° anno: specializzazioni ed esperienze professionali

SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI Via Carlo Botta 19, Roma

Tel. 06.96049768 -  3668271452

www.scuolasentieriselvaggi.it - info@scuolasentieriselvaggi.it



@scuoladincinemasentieriselvaggi



scuolasentieriselvaggi



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: IL GRANDE CINEMA E LA COMUNICAZIONE

Attraverso film noti della cinematografia italiana la rassegna Costituzione e cittadinanza al cinema vuole offrire agli allievi un confronto fra momenti diversi della storia sociale politica e culturale della Repubblica, che sono altresì momenti dell'elaborazione e, quindi, della applicazione delle norme della sua Costituzione.

Abbiamo scelto **10 articoli della Costituzione** e abbiamo accostato un film ad ogni articolo per dare la possibilità agli studenti di approfondire attraverso il linguaggio cinematografico le tematiche proposte. I film si suddividono in 10 sezioni tematiche: il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori; i diritti dei migranti; il diritto alla giustizia; il ripudio della guerra come strumento per affrontare le controversie fra stati; i diritti alla non discriminazione e alla piena parità delle donne, rapporto fra uomo – natura; diritto di associarsi liberamente; libertà di manifestare la propria fede religiosa; libertà di stampa; diritti e rapporti etico-sociali.

Art.1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Proiezione film: **A tempo pieno**

Durata: 130'

Trama: Vincent conduce una doppia vita: trascorre intere giornate girovagando per autostrade e aree di servizio ma alla propria famiglia fa credere di essere un importante funzionario. Disoccupato da mesi, nasconde la verità a moglie, figli e genitori. Nel tempo libero intanto organizza una truffa ai danni di amici e parenti a cui propone finti investimenti. Alla fine però si trova lui stesso in trappola, perché non lavorare è diventato un impiego a tempo pieno.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Proiezione film: **Tutta la vita davanti**

Durata: 117'

Trama:

Marta è una giovane neolaureata speranzosa e vogliosa di iniziare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Trova così un posto presso un call center, pieno di giovani come lei ed anche se tutto è così lontano da quell'ambiente accademico che, con tanta fatica e perseveranza, ha invano rincorso, riesce persino a trarne un iniziale giovamento. Tutto sembra andare secondo i suoi piani, ma ben presto si renderà conto che i suoi progetti e le sue speranze saranno disilluse dalla cruda realtà che si cela dietro un apparente ambiente dinamico che nasconde invece i lati oscuri del lavoro precario.



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

Art.9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Proiezione film: **Sopravvissuto - The martian**

Durata: 150'

Trama: Durante una missione su Marte, l'astronauta Mark Watney (Matt Damon) viene considerato morto dopo una forte tempesta e per questo abbandonato dal suo equipaggio. Ma Watney è sopravvissuto e ora si ritrova solo sul pianeta ostile. Con scarse provviste, Watney deve attingere al suo ingegno, alla sua arguzia e al suo spirito di sopravvivenza per trovare un modo per segnalare alla Terra che è vivo. A milioni di chilometri di distanza, la NASA e un team di scienziati internazionali lavorano instancabilmente per cercare di portare "il marziano" a casa, mentre i suoi compagni cercano di tracciare un'audace, se non impossibile, missione di salvataggio.

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Proiezione film: **20 sigarette**

Durata: 94'

Trama: Novembre 2003: Aureliano, un ventottenne anarchico e antimilitarista, precario nel lavoro e nei sentimenti, riceve l'offerta di partire subito per lavorare come aiuto regista in un film da girare in Iraq, al seguito della "missione di pace" dei militari italiani. Nonostante le critiche degli amici, della sua "amica del cuore" Claudia, e la preoccupazione dei suoi familiari, tra cui soprattutto la madre con cui convive, Aureliano parte. Si ritrova così al centro di un mondo, quello militare, che non approva e su cui ha molti pregiudizi, scoprendo però in coloro che incontra una umanità e un senso di fratellanza che appartengono anche a lui. Al seguito di Stefano Rolla, il regista che lo ha coinvolto con la sua passione per il cinema e il suo entusiasmo per il lavoro e per la vita, Aureliano non fa in tempo a finire un pacchetto di sigarette che si ritrova nel mezzo dell'attentato alla caserma di Nassirya del 12 novembre 2003. Unico civile sopravvissuto di una strage che ha ucciso ben diciannove italiani, Aureliano, pur gravemente ferito, riesce a mettersi in salvo. Testimone e vittima dell'avvenimento, passa dall'ospedale americano di Nassirya a quello del Celio di Roma, in una lunga degenza in cui si ritrova assediato dai politici, dai militari e dai giornalisti perché nel frattempo è diventato suo malgrado un eroe per caso. Assistito da Claudia, Aureliano si trasforma da "ragazzo" in "uomo".



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

Art.13

La libertà personale è inviolabile.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.

Proiezione film: **Sulla mia pelle**

Durata: 101'

Trama: Tony ottiene la semi libertà dopo quattro anni di reclusione e cerca di ricostruire la sua famiglia e la sua vita. Trova lavoro in un caseificio e lì si accorge di quanto sia difficile andare avanti non solo per lui ma anche per chi sta intorno a lui.

Art. 18

I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

Proiezione film: **Smetto quando voglio**

Trama: Pietro Zinni ha trentasette anni, fa il ricercatore ed è un genio. Ma questo non è sufficiente. Arrivano i tagli all'università e viene licenziato. Cosa può fare per sopravvivere un nerd che nella vita ha sempre e solo studiato? L'idea è drammaticamente semplice: mettere insieme una banda criminale come non se ne sono mai viste. Recluta i migliori tra i suoi ex colleghi, che nonostante le competenze vivono ormai tutti ai margini della società, facendo chi il benzinaio, chi il lavapiatti, chi il giocatore di poker. Macroeconomia, Neurobiologia, Antropologia, Lettere Classiche e Archeologia si riveleranno perfette per scalare la piramide malavitosa. Il successo è immediato e deflagrante, arrivano finalmente i soldi, il potere, le donne e il successo. Il problema sarà gestirli.

Art. 19

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

Proiezione film: **The Children Act - Il verdetto**

Durata: 105'

Trama: Mentre il suo matrimonio con Jack vacilla, l'eminente giudice dell'Alta Corte britannica Fiona Maye è chiamata a prendere una decisione cruciale nell'esercizio del suo ruolo: deve obbligare Adam, un giovane adolescente, a sottoporsi a una trasfusione di sangue che potrebbe salvargli la vita? In deroga all'ortodossia professionale, Fiona sceglie di andare a far visita ad Adam in ospedale e quell'incontro avrà un profondo impatto su entrambi, suscitando nuove e potenti emozioni nel ragazzo e sentimenti rimasti a lungo sepolti nella donna.



ENTE DI FORMAZIONE
TEatraLE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

Art.21

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

Proiezione film: **The Post**

Durata: 118'

Trama: 1971: Katharine Graham è la prima donna alla guida del The Washington Post in una società dove il potere è di norma maschile, Ben Bradlee è lo scostante e testardo direttore del suo giornale. Nonostante Kaye e Ben siano molto diversi, l'indagine che intraprendono e il loro coraggio provocheranno la prima grande scossa nella storia dell'informazione con una fuga di notizie senza precedenti, svelando al mondo intero la massiccia copertura di segreti governativi riguardanti la Guerra in Vietnam durata per decenni.

Art. 30

E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Proiezione film: **Gifted - Il dono del talento**

Durata: 101'

Trama: Frank Adler vive in una città sulle coste della Florida con la nipotina Mary, figlia della sorella morta qualche tempo prima. Mary è una bambina estremamente intelligente con un talento speciale per la matematica e, nonostante l'obiettivo di Frank, allineato alle ultime volontà della sorella, sia quello di farle condurre una vita normale, le doti della piccola non sfuggono all'attenzione della nonna materna Evelyn, una ricca ed elegante signora di Boston che ha dei piani molto diversi per la nipote, che prevedono che si allontani dallo zio.

Art. 37

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione.

Proiezione film: **7 minuti**

Durata: 88'

Trama: I proprietari di un'azienda tessile italiana cedono la maggioranza dell'azienda ad una multinazionale. Sembra che non siano previsti grossi stravolgimenti alle condizioni lavorative delle impiegate, ma una piccola clausola nell'accordo costringerà il Consiglio di fabbrica ad un dibattito che poco a poco porterà ciascuna delle 11 delegate a mettere in discussione la propria vita. 11 personalità e storie di vita differenti per una riflessione sul lavoro, la dignità, la paura e la possibilità di migliorare il futuro.



ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

L'ALBUM DEL PLAZAFORUM STUDENTI PLUS





ENTE DI FORMAZIONE
TEATRALE



Accreditato dal MIUR
per la formazione
del personale docente.

L'ALBUM DEL PLAZAFORUM STUDENTI PLUS



STAGIONE 2019/2020



Instagram



Gelatosità

Segui

700 74,7mila 178

Post

Follower

Seguiti

Invia messaggio



Gelatosità Gelaterie 🍦 🍰 🍪

🏆 1° GelatoFest 2015

www.gelatositagelaterie.com/shop

Acquista



Messaggio



E-mail





Genere:
Drammatico

Regia:
Nadine Labaki

Durata:
123'

Data uscita al cinema:
11 aprile 2019

Attori:
Nadine Kabaki, Zain Al Rafeea, Yordanos Shiferadi, Boluwatife Treasure Bankole, Kawthar Al Haddad, Fadi Kamel Youssef, Cedra Izam, Alaa Chouchnieh

Sinossi:

Cafarnaò racconta le peripezie di Zain, un bambino di dodici anni, che dall'Etiopia si è trasferito in Libano, con la famiglia, per sopravvivere e che decide di intentare una causa contro i suoi genitori per averlo generato quando non erano in grado di crescerlo in modo adeguato, non fosse altro che dandogli amore. La battaglia di questo bambino maltrattato, i cui genitori non sono stati all'altezza del loro ruolo, risuona in un certo senso come il grido di tutti gli individui trascurati dai nostri sistemi, una denuncia universale attraverso il candore dei suoi occhi...

Zain non ha i documenti, dunque sul piano legale non esiste. Il suo caso è sintomatico di un problema che viene sollevato nel corso del film, quello della legittimità di un essere umano. Nel corso delle sue ricerche, la regista ha riscontrato una grande quantità di situazioni analoghe, ovvero di bambini che vengono al mondo senza i documenti perché i genitori non hanno i mezzi per registrare la loro nascita e finiscono con l'essere invisibili agli occhi della legge e della società.

Dal momento che non hanno i documenti, un elevato numero di questi bambini va incontro alla morte, spesso per negligenza o malnutrizione o semplicemente perché non hanno accesso a un ospedale. Muoiono senza che nessuno se ne accorga perché di fatto non sono mai esistiti. E tutti dichiarano all'unanimità, e la documentazione che Nadine Labaki ha raccolto lo dimostra, che non sono felici di essere nati.

Inconsapevolmente, però, la regista ha trasformato Rahil, la mamma di Zain, in una eroina del film. In Libano, tante ragazze, come Rahil, lasciano la famiglia di origine e i loro figli per venire a lavorare in famiglie in cui diventano donne invisibili, costrette a sottrarsi alle emozioni e al diritto di amare. Spesso sono vittime di discorsi razzisti o maltrattate dai loro padroni che non le considerano, come le altre dipendenti, per il semplice motivo che sono nere. Non hanno il diritto di amare e, dunque, di avere dei figli.

A questo proposito, la scena dal notaio, dà concretezza all'incongruità di un sistema che consente che queste donne siano non solo considerate un bene ma che siano anche categorizzate. "Il mio desiderio", dice Nadine, "era, quindi, di celebrarle come meritano di esserlo".

Tuttavia l'idea che un bambino possa intentare una causa contro i suoi genitori sembra molto lontana dalla realtà.

Ed è quel tribunale il luogo necessario a dare legittimità alle perorazioni di tutta una comunità di persone. L'udienza permette alla loro voce, oppressa e ignorata, di farsi finalmente sentire. "Peraltro ho detto a Souad, la madre di Zain, dice Nadine la regista, di difendersi, davanti al giudice, come se stesse difendendo la sua vera causa, nella vita reale, davanti a un'avvocatesa". Si è espressa, allora, tirando fuori tutto quello che le è stato proibito di dire nel corso della vita. "Il ruolo del tribunale è anche quello di metterci di fronte ai nostri fallimenti e alla nostra incapacità di agire davanti alla miseria nella quale si muove il mondo" conclude la Labaki. In effetti il suo film non è anche un modo per costringerci a giudicare?

Alla fine, Zain riesce, comunque, ad avere i suoi documenti, Rahil a riavvicinarsi a suo figlio... "Anche nella vita reale, abbiamo legalizzato la condizione di entrambi i protagonisti in Libano. Per una volta"; dice la regista, "ho voluto che l'happy ending non si limitasse allo schermo e spero che si riprodurrà anche nella realtà grazie al dibattito che mi auguro il film possa aprire".

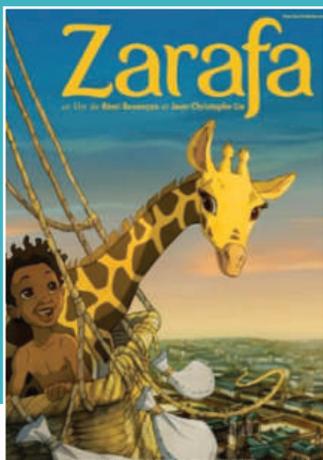
Spunti di Riflessione:

1) La regista libanese Nadine Labaki, autrice del film in un'intervista, ha detto che molti dei problemi che coinvolgono il suo paese gli impediscono di tornare ciò che era una volta: ricchissimo considerato dagli europei una sorta di paese magico per il clima, le bellezze, gli hotel, questi tutti a più di cinque stelle e l'ospitalità del popolo, a ogni livello sia economico che culturale.

I problemi di cui parla Nadine Labaki sono essenzialmente:

A) L'emigrazione dall'Africa quasi sempre clandestina. Di conseguenza i lavoratori stranieri in continuo aumento (non dimentichiamo che il Mar Rosso, oltre a essere molto più piccolo del Mediterraneo, dove soprattutto nelle nostre coste arrivano i migranti dei paesi africani del centro), permette proprio per le sue caratteristiche una massiccia emigrazione verso il Libano degli abitanti del corno dell'Africa alla ricerca di una vita migliore se non tesi alla sola sopravvivenza

B) Il concetto di frontiera. Quando ci si trova alle porte nel paese come Israele, nato nel 1948 e quindi giovanissimo, che, in genere, si difende, attaccando, dai paesi che lo circondano, c'è, giustamente, di che essere preoccupati! Siete d'accordo?

**Sinossi:**

Sotto un albero di baobab, un vecchio saggio racconta ai bambini seduti intorno a lui la storia dell'eterna amicizia tra Maki, un ragazzino di 10 anni e Zarafa, una giraffa orfana, inviata in dono al re di Francia Carlo X dal Pascià egiziano. Hassan, il Principe del Deserto, ha ricevuto dal Pascià l'incarico di portare Zarafa in Francia. Nel lungo viaggio dal Sudan a Parigi, attraverso Alessandria, Marsiglia e sulle cime innevate delle Alpi, Maki e Zarafa vivranno una serie di avventure e incontreranno nel loro percorso l'aviatore Malaterre, una strampalata coppia di mucche chiamate Mounh e Sounh, e la piratessa Bouboulina.

Genere:
Animazione

Regia:
Rémi Bezançon, Jean-Christophe Lie

Durata:
78'

Data uscita al cinema:
2012



Genere:
Commedia

Regia:
Francesco Mandelli

Durata:
100'

Data uscita al cinema:
4 aprile 2019

Attori:
Francesca Giordano, Rosario Terranova, Yan Shevchenko, Gioele Dix, Ugo Conti, Euridice Axen, Gisella Donadoni, Shade.

Sinossi:

Il film, che racconta una storia di bullismo a lieto fine tra i banchi di scuola, vede protagonista la giovanissima Francesca Giordano (La mafia uccide solo d'estate – La serie) e il piccolo Yan Shevchenko nel ruolo del coprotagonista. Con loro Euridice Axen, Gioele Dix, e Shade, tra i protagonisti dell'ultimo Festival di Sanremo, nel ruolo di se stesso. Candida è un'adolescente paffutella e orfana di madre che vive in un piccolo paese del sud, ed è fan sfegatata del rapper torinese. Costretta a trasferirsi a Torino con il padre, deve affrontare la sfida dell'integrazione in una nuova città e in una nuova scuola a metà dell'anno scolastico. La sua fisicità e il marcato accento meridionale la rendono da subito oggetto di facile bullismo, come il suo nuovo inseparabile compagno di banco Jacopo, un ragazzino ricco e introverso. Grazie alla forza, alla positività e alla battuta sempre pronta di Candida, le carte in tavola cambiano e tutti presto dovranno ricredersi e cambiare rotta.

"Bene ma non benissimo" è una commedia prodotta da Viva Productions e realizzata con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e la collaborazione di FIP Film Investimenti Piemonte: sarà distribuita nelle sale italiane dal 4 aprile da Europictures.

Spunti di Riflessione: di LDF

1) Il bullismo è una piaga tra i giovani e gli adolescenti che, nell'ultimo periodo storico, (dal 1990 a oggi) ha subito una recrudescenza al di sopra di ogni immaginazione, portando i giovani e i giovanissimi a far del male ad altri come loro, istigando alcuni, perfino, al suicidio. Quanto contano tutti i mezzi tecnologici, oggi in mano alla gioventù, perché essa giochi, talvolta, per incoscienza, talvolta per cattiveria e con il malefico intento di divertirsi con la consapevolezza di fare del male?

2) In genere, soprattutto nella aule scolastiche, diventa vittima degli altri compagni colui che è considerato "diverso", vuoi per il fisico, vuoi per il comportamento, vuoi se, si diventa succubi di qualcuno in questo caso, la tragedia è grande perché la vittima viene coinvolta, spesso, in situazioni sessuali che poi è facile far conoscere agli altri attraverso quei mezzi tecnologici di cui abbiamo scritto prima. Coloro che compiono queste azioni e si divertono si rendono mai conto del male che possono fare?



Genere:
Drammatico

Regia:
Gilles de Maistre

Durata:
98'

Data uscita al cinema:
17 gennaio 2019

Attori:
Daniah De Villiers, Mélanie Laurent, Langley Kirkwood, Ryan Mac Lennan, Thor, Lionel Newton, Lillian Dube, Brandon Auret, Tessa Jubber, Ashleigh Harvey.

Sinossi:

Mia è solo una bambina quando stringe una straordinaria amicizia con Charlie, un leoncino bianco nato nell'allevamento di felini dei genitori in Sudafrica. Per anni i due crescono insieme e condividono ogni cosa. Ormai quattordicenne, Mia scopre che il suo incredibile legame con Charlie, divenuto uno splendido esemplare adulto, potrebbe finire da un momento all'altro... Una produzione ambiziosa durata tre anni, in cui la giovane Mia e il cucciolo di leone crescono insieme di fronte alla macchina da presa. Una storia potente, coinvolgente, emozionante che vi toccherà il cuore.

Spunti di Riflessione:

- 1) Secondo voi è possibile o è una fiaba ciò che racconta il film? E' la storia della grande amicizia che nasce tra una bambina, Mia e Charlie, un cucciolo di leone albino, cioè di pelo bianco. Vi rifacciamo la domanda: è possibile che questa amicizia sia nata e sia durata nel tempo?
- 2) Kevin Richardson che è stato determinante nella costruzione del film, è uno zoologo, esperto di leoni. Quando il regista Gilles de Maistre gli propose di collaborare, egli diede subito la sua disponibilità ponendosi però un grande problema: visto che la storia narrata è tra Mia e il leone, fin da quand'esso era cucciolo, era meglio, per la riuscita del film e per la bambina che intanto cresceva, come il leoncino stesso, scegliere tre leoni di età diverse (Mia arriva nella storia fino a quattordici anni) oppure aspettare tre anni in modo che il piccolo leone crescendo si abituasse a una presenza umana accanto a lui e, alla sua maniera, (non dimentichiamo che è un animale selvaggio) le si affezioni?
- 3) E in effetti è Mia che, nel film, da bambina in soli tre anni, diventa una splendida quattordicenne che deve cambiare, come attrice e la scelta non è stata facile. I realizzatori dal film ci sono riusciti? Nelle scelte e nel creare un nuovo rapporto tra la Mia che, crescendo, era diversa e Charlie che, pur più grande, era sempre lo stesso?



Genere:
Commedia

Regia:
Phaim Bhuiyan

Durata:
84'

Data uscita al cinema:
16 maggio 2019

Attori:
Carlotta Antonelli, Phaim Bhuiyan, Alessia Giuliani, Milena Mancini, Simone Liberati, Pietro Sermonti.

Sinossi:

Phaim è un giovane musulmano di origini bengalesi nato in Italia 22 anni fa. Vive con la sua famiglia a Torpignattara, quartiere multietnico di Roma, lavora come steward in un museo e suona in un gruppo. E' proprio in occasione di un concerto che incontra Asia, suo esatto opposto: istinto puro, nessuna regola. Tra i due l'attrazione scatta immediata e Phaim dovrà capire come conciliare il suo amore per la ragazza con la più inviolabile delle regole dell'Islam: la castità prima del matrimonio.

Spunti di Riflessione: di LDF

1) Bangla è un film, diretto e interpretato da un giovane di origini bengalesi, Phaim Bhuiyan, nato e cresciuto a Roma, nel quartiere multietnico di Torpignattara dove ancora abita con la famiglia. Qual è la sua opinione nei riguardi degli italiani, che nella Roma dove egli è nato, vivono, spalla a spalla, con altri gruppi, etnicamente e religiosamente, diversi?

2) Phaim, riguardo alla domanda precedente, evidenzia che, secondo lui, le posizioni razzistiche degli italiani, viventi a Torpignattara, non sono rivolte verso i migranti, provenienti, alcuni, come i suoi genitori, dal Bangla Desh che costituiscono una comunità laboriosa e tranquilla ma verso, genericamente, gli "africani" in cui vedono possibili terroristi. Perché, considerando anche il fatto che i romani di Torpignattara non sanno spesso nemmeno da quale paese questi uomini di colore provengano né lo chiedono, è sufficiente che siano neri di pelle. Secondo voi è giusta questa presa di posizione da parte nostra?

3) Phaim è musulmano e, secondo i precetti dell'Islam, deve mantenersi casto fino al matrimonio. Cosa gli succede quando incontra una disinibita ragazza italiana che gli fa perdere la testa? Cosa deve fare il povero Phaim? Dimenticare i dettami della sua religione e gettarsi in un rapporto che lo fa peccare, e gravemente secondo l'Islam o sacrificarsi lasciando la ragazza che, oltretutto, lo provoca e mantenersi intatto per la futura sposa?



Genere:
Fiabesco

Regia:
Isao Takahata

Durata:
100'

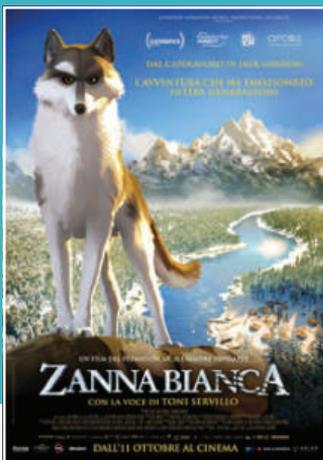
Direttore della fotografia:
Nobuo Koyama

Sinossi:

1945. Seita e Setsuko sono due orfani che hanno perso la mamma durante una delle incursioni aeree dei B-29 americani sulla città di Kobe. Il padre, ammiraglio della Marina Giapponese, non dà più notizie di sé. Si vocifera che l'intera flotta sia stata spazzata via dal nemico. Non sapendo dove andare, poiché anche la loro bella casa è bruciata negli incendi seguiti ai bombardamenti, Seita conduce la sorellina da una zia. La donna tuttavia prende a trattarli con disprezzo e disinteresse, mentre è accomodante con altri sfollati ospiti in casa poiché – ecco la fondamentale differenza – essi “almeno lavorano per la patria!”. Insofferenti nei confronti di quella situazione, i due decidono di trasferirsi in una grotta in riva a uno stagno ma, in assenza di cibo e adeguate cure mediche, proprio Setsuko si indebolisce e muore. Il fratello Seita, disperato ne brucia i resti e li porta con sé, nella confezione di caramelle Sakuma appartenuta alla bambina. Quindi si lascia morire piano piano, esalando il suo ultimo respiro nella stazione di Sannomiya con gli americani ormai alle porte. L'ultima immagine dei due orfanelli è quella di loro stessi, fantasma, mentre osservano la Kobe moderna sfavillante di luci e neon.

Spunti di Riflessione:

- 1) Perché Takahata, il regista, afferma di usare l'animazione come “una specie di surrealismo”?
- 2) Sapete cosa significhi “surrealismo”? Se sì scrivetelo, se no effettuate una ricerca in merito. E dopo aver compreso il significato di questa parola, siete o non siete d'accordo con il regista?
- 3) Perché Takahata racconta la storia attraverso le scelte di Seita il protagonista, un ragazzo precocemente cresciuto nell'incombere della guerra?
- 4) Perché come dice Takahata, Seita rifiuta “il male di cui è vittima, fuggendo”?
- 5) Seita ha una sorellina di sei anni, Setsuko che lo segue come un'ombra e si butterebbe nel fuoco per lui. Perché Seita non si rende conto di quanto la piccola sia delicata?
- 6) Nel film il loro paese, il Giappone è in guerra:
 - a) Quale guerra?
 - b) Contro chi combatte il paese del Sol Levante?
 - c) Chi, fra il Giappone e gli antagonisti, alla fine, vince?



Genere:
animazione

Regia:
Alexandre Espigares

Durata:
85'

Data di uscita al cinema:
11 ottobre 2018

Sinossi:

ZANNA BIANCA è un fiero e coraggioso cane lupo. Dopo essere cresciuto negli spazi innevati e ostili del Grande Nord, viene raccolto da Castoro Grigio e dalla sua tribù indiana. Ma la malvagità degli esseri umani obbliga Castoro Grigio a cedere l'animale a un uomo crudele e malvagio.

Zanna Bianca viene salvato da una coppia di brave persone, grazie alle quali imparerà a controllare il suo istinto selvaggio, diventando il loro amico fedele.

PER LA PRIMA VOLTA IN UN FILM DI ANIMAZIONE!

Spunti di Riflessione:

1. Zanna Bianca è ambientato nella regione canadese dello Yukon, situata nella regione a nord-ovest dell'America settentrionale, all'epoca della conquista del West da parte dei colonizzatori europei.

Sapete di quale periodo storico si tratta? Che cos'è la "Febbre dell'oro"?

2. Per un periodo Zanna Bianca vive con una tribù di pellerossa che lo alleva come uno dei cani del villaggio che gli rendono la vita molto difficile, percependolo come un lupo e non come uno di loro.

Che cosa deve imparare a fare il cucciolo in questo periodo? Con chi lega particolarmente, soprattutto quando la madre viene venduta, uscendo dalla sua vita e come fa a farsi rispettare dagli altri cani?

3. I lupi sono animali affascinanti che hanno, da sempre popolato il nord America e sono conosciuti per la loro proverbiale solitudine e indipendenza dall'uomo.

Secondo voi, perché un lupo selvaggio, libero e indipendente, come Zanna Bianca può volersi legare a un essere umano ed essergli così fedele?



Genere:
Animazione

Regia:
Michel Fuzellier, Babak Payami

Durata:
85'

Data di uscita al cinema:
2015

Sinossi:

Iqbal è sveglio, generoso e con un innato senso di giustizia. Suo fratello è malato e lui decide di scappare in cerca dei soldi per curarlo. Raggiroto, finisce nelle mani di uno schiavista che lo costringe a lavorare nella sua fabbrica di tappeti insieme ad altri bambini. Presto Iqbal capisce che quel debito non sarà mai ripagato! Ma insieme si può! Si può scappare. Così con coraggio e intraprendenza Iqbal pianifica la fuga e insieme ai suoi amici riconquista l'infanzia e la libertà!

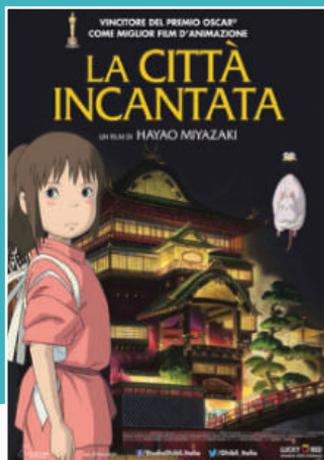
Spunti di Riflessione:

1. Si calcola che siano almeno 264 milioni in tutto il mondo, i minori, di età compresa tra i 5 ed i 17 anni, impiegati in qualche attività lavorativa e di questi, 168 milioni lavorano tutto il giorno senza poter giocare. Il lavoro minorile non è solo una realtà dei paesi del Sud del Mondo ma è anche una realtà dei paesi industrializzati.
2. Prova in classe insieme ai tuoi compagni a realizzare una ricerca sul lavoro minorile e sui diritti negati ai bambini aiutandoti con la sitografia qui a seguire.
3. Partendo dalla lettura della Convenzione sui diritti dell'infanzia prova a riflettere su come vivono i tuoi coetanei in Italia e nelle varie parti del mondo

SCUOLE
ELEMENTARI

SCUOLE
MEDIE

ANIMAZIONE
COMIX

**Sinossi:**

Chihiro è una ragazzina di dieci anni, capricciosa e testarda, convinta che l'intero universo debba sottostare ai suoi capricci. Quando i suoi genitori, Akio e Yugo, le dicono che devono cambiare casa, la bambina va su tutte le furie e non fa nulla per nascondere la sua rabbia. Abbandonando per sempre la vecchia casa, Chihiro si aggrappa al ricordo dei suoi amici e di un mazzo di fiori, ultime tracce della sua vecchia vita. Arrivati in fondo ad una misteriosa strada senza uscita, Chihiro ed i suoi genitori si trovano davanti ad un immenso edificio rosso sulla cui facciata si apre una galleria senza fine che somiglia ad una gigantesca bocca. Con una certa riluttanza, Chihiro segue i genitori nel tunnel. Il tunnel li conduce ad una città fantasma, dove li aspetta un sontuoso banchetto. Akio e Yugo si gettano famelici sul cibo e vengono trasformati in maiali sotto gli occhi della figlia. Sono scivolati in un mondo abitato da antiche divinità e esseri magici, governato da una strega malvagia, l'arpa Yubaba. Yubaba spiega a Chihiro che i nuovi arrivati vengono trasformati in animali prima di essere uccisi e mangiati. Coloro che riescono a sfuggire a questo tragico destino saranno condannati all'annientamento, quando verrà dimostrato che non servono a nulla. Per sua fortuna, Chihiro trova un alleato nell'enigmatico Haku. Per ritardare il più possibile il terribile giorno della resa dei conti e sopravvivere in un mondo strano e pericoloso, Chihiro dovrà rendersi utile e quindi lavorare. E così la ragazzina rinuncerà alla sua pigrizia, alla sua umanità, alla sua ragione, ai suoi ricordi e addirittura al suo nome...

Genere:
animazione**Regia:**
Hayao Miyazaki**Durata:**
125'**Data di uscita al cinema:**
2001SCUOLE
ELEMENTARISCUOLE
MEDIEANIMAZIONE
COMIX



Babà Vesuvio®

Questa produzione esclusiva di Scaturchio è stata creata nel 1994 per gli eventi del G7 a Napoli ed è oggi conosciuta e richiesta in tutto il mondo.

Il Babà Vesuvio® come quello presentato nei nostri punti vendita, pensato come dolce da cerimonia, è preparato con veri babà trattati per preservarne l'aspetto originale.

Può scegliere di prendere il suo personal Babà Vesuvio® nell'ampia offerta di formati preparati ogni giorno, dalla singola "pasta Babà Vesuvio" a quelli da 1, 1,5 o 2 kg.

Offriamo ai nostri clienti un servizio di spedizione del Babà Vesuvio® in tutto il mondo.

This exclusive Scaturchio's production was invented in 1994 for G7 events in Naples and is now well known and requested worldwide.

The Babà Vesuvio® like the one presented in our showrooms is meant for ceremony pastry purposes, and it's prepared with real babàs treated to preserve their original appearance.

You can choose to have your own Babà Vesuvio® among the complete set of pastries size we produce daily, from the single "babà Vesuvio pasta" to the 1, 1 and a half or 2 kilos babàs.

We can provide Babà Vesuvio® shipments world wide.



Benvenuti nel mondo che sorride!

EUROPA & LUNGO RAGGIO

VIAGGI DI NOZZE

CROCIERE

VIAGGI IN BUS

WEEK-END ESCURSIONI

EVENTI E MEETING

AGENZIA DI VIAGGI

& TOUR OPERATOR

SCOOP TRAVEL



SERVICE

LEADER ITALIANO TURISMO SCOLASTICO

tutte le info su: www.scooptravel.it

Via G.L. Bernini, 90/A - 80129 NAPOLI (Vomero)

Tel. 081/556 42 42 - 081/556 48 98

Via Tino Di Camaino, 16 - 80128 NAPOLI (Vomero)

Tel 081/ 556 39 94



*l'agenzia
Net Generation*

seguici su



www.crocieradellamusicanapoletana.it

www.crociere-msc.it

www.crocieradelburraco.it

con noi viaggi sicuro:





ennemme

BOUTIQUE CREATIVA

we are one



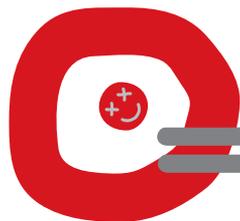
Concept & Design



Brand Identity

...comunicare con stile,
dettagli che fanno la differenza

Web & Social media



ENNEMME
Boutique Creativa
Via G. ad Orsolone 259
80131 NAPOLI
Tel. 0815874280
agenzia@ennemme.it
ennemme.it





SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI AUTORIZZATI DALLA REGIONE CAMPANIA:

ESTETISTA
ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE
MASAGGIATORE ESTETICO
TRUCCATORE DELLO SPETTACOLO
ACCONCIATORE
ACCONCIATORE SPECIALIZZATO
ACCONCIATORE DELLO SPETTACOLO
TATUATORE E PEARCING
OPERATORE SOCIO SANITARIO
OPERATORE SOCIO SANITARIO COMPLEMENTARE



FOLLOW US ON



SCUOLA DI ESTETICA LILIANA S.R.L.
VIALE KENNEDY 5, FUORIGROTTA - NAPOLI
TEL.FAX 0816174184 CELL. 3383131023 
SCUOLALILIANA@LIBERO.IT
WWW.SCUOLAESTETICALILIANANAPOLI.COM



Instagram



Gelatosità

Segui

700 74,7mila 178

Post

Follower

Seguiti

Invia messaggio



Gelatosità Gelaterie 🍦 🍰 🍪

🏆 1° GelatoFest 2015

www.gelatositagelaterie.com/shop

Acquista



Messaggio



E-mail





Genere:
Commedia

Regia:
Leonardo D'Agostini

Durata:
105'

Data uscita al cinema:
18 aprile 2019

Attori:
Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sguiglia, Camilla Semino Favro, Anita Caprioli, Massimo Popolizio.

Sinossi:

Giovanissimo, pieno di talento, indisciplinato, ricchissimo e viziato. Christian Ferro è IL CAMPIONE, una rockstar del calcio, tutta genio e sregolatezza, il nuovo idolo che ha addosso gli occhi dei tifosi di mezzo mondo.

Valerio, solitario e schivo, con problemi economici da gestire e un'ombra del passato che incombe sul presente, è il professore che viene assegnato al giovane goleador quando - dopo l'ennesima bravata - il presidente del club decide che è arrivato il momento di impartirgli un po' di disciplina attraverso una tappa fondamentale per un ragazzo della sua età, l'esame di maturità.

I due, che non potrebbero essere più diversi l'uno dall'altro, ma si troveranno legati a doppio filo, generando un legame che farà crescere e cambiare entrambi.

Christian, prima di conoscere Valerio Fioretti, non è solo genio e sregolatezza nella vita privata ma lo è anche, in campo, quando gioca: litiga con i giocatori della squadra avversaria e compie azioni scorrette al punto che il signor Tito, presidente della squadra, (la Roma), tentando, in qualche maniera, di calmarlo gli dice che è ora che la smetta, altrimenti ogni partita in cui si comporterà male porterà il fatto che, alla prossima, Christian non giocherà. Inoltre gli chiede, anzi gli ordina, di riprendere gli studi per arrivare alla maturità.

Il signor Tito, non fidandosi di mandare Christian a una scuola privata, sceglie per lui un professore, Valerio Fioretti, che gli darà, a Trigoria nella sede della Roma, lezioni private.

A Trigoria, Christian, che è già quasi fidanzato (soprattutto per la stampa) con una nota ragazza, nel mondo del web, conosce Alessia una giovane che lo colpisce per la sua grazia e la sua serietà e comincia, anche se alla sua maniera, a farle la corte.

Tutti sono soddisfatti: il Signor Tito è contento perché, ormai, Christian, quando gioca, è corretto, il professor Fioretti perché ha scoperto che Valerio è dislessico e, adoperando il sistema tipico dell'insegnamento per chi soffre di dislessia, vede che Christian comincia a imparare, anche con un certo interesse, mentre la storia del giovane con Alessia procede bene.

Tutto andrebbe alla grande quando al presidente della Roma viene offerta una notevole cifra, da parte del Chelsea perché il ragazzo vada a giocare in Inghilterra. Christian che aveva chiesto come impegno dalla società e al suo agente prima di giocare anche la prima partita che mai si sarebbe mosso da Roma e dalla Roma, visto che il suo trasferimento è ormai deciso, per reazione lascia gli studi, ricomincia a giocare male e non vede più Alessia.

La massa di persone che lo sfruttava lo circonda di nuovo e tra questi c'è anche suo padre che prende una montagna di soldi da Christian, essendosi inventato una onlus di aiuto ai bisognosi, con il nome della moglie scomparsa (la mamma di Christian) e tutto questo avviene con grande dispiacere di Fioretti che teme di aver perso il suo alunno cui ormai è affezionato. Ma arriva un momento che Christian (forse proprio per il comportamento del padre) rompe con quel gruppo di scrocconi che lo portava alla distruzione, ricerca Alessia e riprende a studiare. Tutto questo avviene senza che Fioretti lo sappia ma, il giorno in cui cominciano gli esami, egli non resiste e va alla scuola dove Christian dovrebbe andare. Mentre il professore guarda, tristissimo, il gruppo di ragazzi che entra, tra cui Christian non c'è, sente una voce dentro di lui che gli chiede "Professore la trovo all'uscita?"

Spunti di Riflessione:

- 1) All'inizio del film, Christian il protagonista, un ragazzo, nato in una borgata romana, è ormai considerato una "rock star" del calcio che molte squadre straniere vorrebbero tra i loro giocatori. Però il comportamento di Christian non piace né nella vita né in campo al signor Tito. Chi è il Signor Tito e perché vorrebbe un comportamento diverso dal ragazzo?
- 2) E' evidente che, nella borgata in cui Christian è nato e cresciuto, un mucchio di gente vive accanto a lui, esaltandolo, per approfittare del giovane e, tra questi, c'è anche il padre che, per scroccare soldi al figlio si inventa di aver creato al nome della mamma morta cosa si è inventato il papà di Christian e qual è la reazione del figlio quando viene a sapere che era tutto falso?
- 3) Christian è giovane e il successo gli ha fatto un po' perdere la testa per cui, nelle partite, gioca in maniera scorretta, commette falli e litiga con i giocatori della squadra avversaria, con grave danno economico e di immagine della squadra, la Roma. Cosa impone a Christian, il Signor Tito, perdendo finalmente la pazienza?
- 4) E come si comporta Christian, quando le condizioni poste dal Signor Tito (soprattutto una) gli impediscono di fare ciò che egli desidera di più al mondo?
- 5) Christian accetta, "aborto collo", le condizioni del Signor Tito. E' per questo motivo che, nella storia del film, appare il professor Valerio Fioretti. Chi è Valerio Fioretti? Qual è il dolore continuo che egli porta nel cuore? E che dovrà fare con Christian, in base all'accordo preso da lui e dal Signor Tito?
- 6) La presenza di Fioretti, pur accanto a Christian, si dimostra estremamente positiva. Il ragazzo comincia a studiare con una certa passione e, sebbene la stampa lo dia fidanzato a una ragazza, nota nel web, si accorge di Alessia, una giovane che lavora a Trigoria, la sede della Roma. Come Christian mostra il suo interesse ad Alessia? E qual è, "in primis", la reazione della ragazza?
- 7) Quando Fioretti si rende conto che Christian è dislessico cambia metodo di insegnamento. Come? Con che risultati? E cos'è la dislessia? Approfondite quest'ultimo argomento.
- 8) Come reagisce Christian quando scopre che il Signor Tito e il suo agente lo hanno venduto (prestato) al Chelsea, nobile squadra inglese ma per lui che non vuole lasciare Rome e la Roma, sempre straniera e sempre lontana? Le reazioni di Christian coinvolgono sia la squadra che il suo nuovo ambiente in cui ha imparato a studiare e si è innamorato. Cosa fa il ragazzo? Ormai Christian è tornato al suo vecchio ambiente e a quel gruppo di scrocconi che lo sfrutta. Cosa fa il padre per costringere il figlio ad allontanarsi?
- 9) Anche il professor Fioretti, difendendo Christian, ha una reazione negativa contro il padre del ragazzo. Perché si sente più lui il padre di Christian che non colui da cui è nato?
- 10) La scoperta della maleducazione del padre porta Christian a ripensare alle sue azioni: ricerca la sua ragazza, ricomincia a giocare bene ed è pronto a sostenere l'esame di maturità. E il Chelsea? Che fa Christian con il Chelsea? Partirà oppure
- 11) Il giorno degli esami avviene la scena più commovente del film con Christian e il professor Fioretti che si ritrovano. Quando e dove? Dopo aver visto "Il campione! Descrivete quest'ultima scena a parole vostre.



Genere:
Drammatico

Durata:
95'

Data uscita al cinema:
7 febbraio 2019

Attori:
Luca Argentero, Antonia Truppo, Galatea Ranzi,
Gianluca Gobbi, Tommaso Ragno.

Sinossi:

“Le cose non sono mai quelle che sembrano e neanche io sono quello che sembro”. Copperman ovvero Anselmo, è un uomo che viaggia nel mondo con l’innocenza di un bambino e il cuore di un leone. Abbandonato dal padre, che lui crede un supereroe, Anselmo vive con la madre (Galatea Ranzi) che, a forza di ripetergli quanto sia “speciale”; se ne è convinto anche lui. E proprio come Forrest Gump ha conservato, nel tempo, una purezza infantile e il candore disarmante di chi non conosce la diffidenza. Il suo grande amore è Titti (Angelica Bellucci/Antonia Truppo), conosciuta a scuola alle 10, 34 minuti e 12 secondi di un giorno speciale e poi inghiottita da un’assenza troppo lunga. E poi c’è Silvano (Tommaso Ragno), il fabbro del paese, arrivato non si sa da dove, suo padre putativo e mentore. Uno che ha poche parole e una pistola. E che è diventato suo amico dalle 11 e 47 minuti del 12 aprile 1991. Grazie a lui, Anselmo diventa Copperman.

Spunti di Riflessione:

- 1) Anselmo è un giovane con il cuore di un bambino che sente dentro di sé la forza di un leone. Il padre lo ha abbandonato. Forse perché era un uomo egoista o perché si rendeva conto che suo figlio era diverso dagli altri e non voleva un figlio così?
- 2) Anselmo, nella sua innocenza, è convinto che il padre non se ne sia andato perché voleva andarsene ma perché, essendo lui un super-eroe, ha talmente tanto da fare a difendere il mondo e a salvare l’umanità che non ha tempo da dedicare al suo figliolo?
- 3) Anselmo vive con Gianna, la sua mamma. Quanto Gianna, con il continuo ripetergli quant’egli sia speciale, ha creato in lui la convinzione che non poteva essere altro che un super-eroe come lo era il fantomatico suo padre?
- 4) Gianna sa che suo figlio è diverso dagli altri: sa che in quel corpo di giovane alto e forte, si nasconde il cervello di un bambino, ancora nell’infanzia. Ella lo sa ma nel timore che, pur nella sua sostanziale bontà, Anselmo nella sua innocenza, possa commettere qualcosa di grave se lo tiene vicino, perché sa quanto egli non conosca la diffidenza e credendo negli altri, può da questi essere portato ad azioni pericolose. E questo ciò che Gianna teme per il suo figliolo?



Genere:
Drammatico

Durata:
103'

Data uscita al cinema:
30 agosto 2018

Attori:
Laerte Lazaro Ramos, Samuel Kaique Jesus, Vr Elzio Viera, Alzira Sandra Covelsoni, Bruna Fernanda de Freitas.

Sinossi:

Il violinista Laerte si sta preparando da molti anni per entrare nella prestigiosa orchestra di OSESP, l'orchestra sinfonica più importante dell'America latina. La sua famiglia ha grandi aspettative. All'audizione la tensione e il nervosismo lo bloccano impedendogli di suonare. Rimasto senza soldi e senza alternative, Laerte si troverà costretto ad insegnare musica in una scuola pubblica di Heliopolis, la più grande e violenta favela di San Paolo. Gli strumenti sono in cattivo stato e l'ambiente è ostile, ma spicca il talento speciale di due ragazzi: Samuel, che è determinato e disciplinato e VR, un piantagrane coinvolto in un giro illegale di contraffazione di carte di credito. Laerte si trova immerso nella brutale realtà della favela, ed è costretto a suonare per dei trafficanti di droga. Con i suoi metodi di insegnamento anticonvenzionali, Laerte riesce a conquistarsi la fiducia degli studenti, a costruire una relazione con i suoi studenti e con la comunità e riacquista il piacere di suonare. Quando tutto sembra andare per il verso giusto, Laerte scopre che l'orchestra sinfonica ha in programma nuove audizioni. Laerte è costretto a fare una scelta tra le prove per l'audizione e le lezioni agli studenti e alla fine decide di lasciare la scuola, provocando l'indignazione dei suoi studenti, delusi della sua scelta. Ma un evento drammatico ad Heliopolis sarà l'occasione per riunire gli studenti e l'insegnante e suonare insieme ancora una volta.

Spunti di Riflessione:

- 1) L'Istituto Baccarelli è un'associazione senza fini di lucro che ha come obiettivo quello di fornire formazione musicale e artistica di eccellenza a bambini e a giovani tra i 4 e i 25 anni che si trovano in situazioni socialmente vulnerabili, aiutandoli nello sviluppo personale e creando la possibilità di professionalizzazione.
- 2) L'organizzazione, situata a Heliopolis, una comunità disagiata di San Paolo, in Brasile, gestisce una grande varietà di attività: educazione musicale, canto, The Tomorrow Orchestra e l'Heliopolis Symphony cui sono legate la storia di Laerte.
- 3) Una delle missioni più importanti dell'Istituto Baccarelli è di formare un team qualificato di educatori. Fanno parte del team alcuni tra i migliori direttori d'orchestra e musicisti brasiliani, specializzati nell'insegnamento, che possano fungere da modello per i bambini e gli adolescenti.



Genere:
Commedia

Durata:
105'

Data uscita al cinema:
27 dicembre 2018

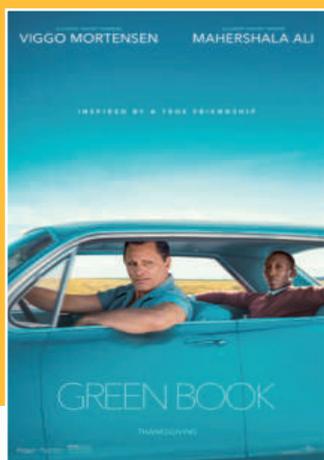
Attori:
Lambert Wilson, Kristin Scott Thomas, Jules Benchetrit, Karidja Touré, Elsa Lepoivre, André Marcon, Michel Jonasz, Téléphore Teunou.

Sinossi:

Un pianoforte a disposizione del pubblico nel frastuono e nella confusione della stazione di Parigi. Un famoso pezzo di Bach risuona in una esecuzione magistrale, appassionata. E' il ventenne Mathieu Malinski (Jules Benchetrit) che dà vita al brano. Il mondo sembra fermarsi, soprattutto per il direttore del Conservatorio Nazionale Superiore di Musica, Pierre Geithner (Lambert Wilson) che, avendo occasione di ascoltarlo tra la folla, ne riconosce l'eccezionale talento, fino a proporgli di frequentare il Conservatorio: Mathieu rifiuta. La musica è il suo segreto e la sua passione, ma è anche un argomento di cui non osa parlare nel quartiere periferico dove trascorre le sue giornate con gli amici Kevin e Driss, con i quali organizza piccoli furti in appartamento. Il padre di Mathieu è assente, spetta a lui sostenere la mamma e una sorellina. Dopo un colpo andato storto, Mathieu viene arrestato, ma il Direttore interviene e la sua pena viene tramutata in ore di lavoro socialmente utile presso il Conservatorio. In realtà Pierre ha in mente un'idea precisa. Ha intuito che Mathieu possiede le doti di un futuro grande pianista e per questo ne sostiene la candidatura per il Concorso Nazionale di pianoforte, una sfida che non riguarda soltanto lui, ma il futuro stesso del Conservatorio e che toccherà anche la sua vita coniugale, messa alla prova dopo la dolorosa scomparsa di un figlio. Mathieu entra in un nuovo mondo di cui ignora i codici, frequenta i corsi dell'intransigente "Contessa" (Kristin Scott Thomas) e conosce Anna, una ragazza di colore di cui si innamora. Per vincere questa competizione in cui ciascuno si gioca il proprio destino, Mathieu, Pierre e la Contessa dovranno imparare a superare i propri pregiudizi...

Spunti di Riflessione:

- 1) Tutti incontrano situazioni difficili nella nostra vita. Mathieu fa parlare la sua anima grazie al pianoforte. Tu hai un modo per esprimerti se sei confuso o soffri?
- 2) Mathieu incontra nella sua vita delle grandi guide: il maestro di pianoforte della sua infanzia, il Direttore del Conservatorio, la Contessa. Tu hai degli adulti che senti vicini e che ti sostengono?
- 3) Non riuscendo a dire di no agli amici che lo convincono ai furti, Mathieu si rivela molto influenzabile. Il giudizio degli altri può determinare alcune nostre azioni? Hai mai avvertito il pericolo di compiere scelte sbagliate solo per farti accettare e non rimanere escluso?



Genere:
Drammatico

Regia:
Peter Farrelly

Durata:
130'

Data uscita al cinema:
31 gennaio 2019

Attori:
Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Don Stark, P.J. Byrne, Sebastian Maniscalco, Brian Stepanek, Nick Vallelonga.

Sinossi:

Nel 1962, dopo la chiusura di uno dei migliori club di New York in cui lavorava, il buttafuori italoamericano, Tony Lip, deve a tutti i costi trovare un lavoro per mantenere la sua famiglia. Accetta di lavorare per il pianista afroamericano Don Shirley e decide di seguirlo in un tour nel sud degli Stati Uniti. Nonostante le differenze e gli iniziali contrasti, tra i due si instaurerà una forte amicizia.

Nick Vallelonga, il figlio maggiore di Tony Lip, è cresciuto ascoltando la storia del viaggio di suo padre con Don Shirley. "Questa era una storia che avevo ascoltato per tutta la mia vita, da quando ero un ragazzino", dice Vallelonga, attore, sceneggiatore, produttore e regista, i cui crediti cinematografici includono Legami di sangue - Deadfall, Stiletto e i pluripremiati film indipendenti, Yellow Rock e Disorganized Crime.

Tony era cresciuto nel Bronx e aveva iniziato a lavorare nel locale notturno "Copacabana" – dove è stato per 12 anni – cosa che gli aveva permesso di conoscere diverse celebrità, tra cui Frank Sinatra, Tony Bennett e Bobby Darin. Sebbene avesse smesso di frequentare la scuola molto presto, era loquace e carismatico e si era guadagnato il soprannome "Lip" per la sua capacità di riuscire a persuadere chiunque a fare qualsiasi cosa.

"Potrei fare 50 film su mio padre", dice Vallelonga. "Era uno di quei personaggi esagerati, alla Damon Runyon. Quando entrava in una stanza, si notava che era lì". Questo ha avuto un grande impatto su suo figlio - così come l'amicizia di Tony con Dr. Shirley e la storia di come si sono incontrati.

"Fin da piccolo volevo fare il regista e raccontare delle storie, e questa è stata una delle grandi storie che mio padre mi ha raccontato", dice Vallelonga. "Faceva parte della tradizione della famiglia, ma sapevo anche che era una storia importante su due persone molto diverse che sono arrivate a cambiare le loro vite e il modo in cui guardavano le altre persone. È una storia edificante, tanto importante e potente, oggi come allora".

A Tony, quel viaggio con Shirley nel 1962 aveva aperto gli occhi per la prima volta sulla piaga degli afroamericani nel sud, e sull'enormità di umiliazioni - e pericoli davvero reali – che si riversavano sui neri con le leggi razziali e i privilegi dei bianchi. Le leggi dette di Jim Crow mettevano limiti su dove i neri potessero mangiare, dormire, sedersi, fare acquisti e camminare. Hanno determinato persino quali fontanelle e bagni potessero usare gli afroamericani. In effetti, hanno circoscritto quasi ogni aspetto della loro vita quotidiana. Alcune città del sud hanno persino istituito delle leggi sul coprifuoco che hanno reso illegale, e per i neri, lo stare fuori dopo il tramonto. L'arresto era la cosa meno terribile che potesse accadere loro se fossero stati catturati.

SCUOLE
MEDIESCUOLE
SUPERIORIORIGINAL
SOUND

"Quello che mio padre ha vissuto con Dr. Shirley in quel viaggio ha cambiato il modo in cui guardava il mondo, perché ha visto cose di cui non si era reso conto che stessero accadendo, cose che non aveva mai visto prima", dice Vallelonga. "In definitiva, penso che la stessa cosa valesse anche per Dr. Shirley".

In effetti, Shirley aveva vissuto una vita molto diversa dalla maggior parte degli altri afroamericani, sia geograficamente, sia culturalmente. Aveva studiato musica classica all'estero e, negli Stati Uniti, si era esibito, principalmente, nel nordest. Quando Tony lo incontrò, Shirley viveva in un lussuoso appartamento sopra la Carnegie Hall. "Era solo un viaggio di due mesi, ma è stato un grande cambiamento per mio padre e ha modificato anche il modo in cui ci ha insegnato a trattare e rispettare le persone".

Vallelonga ha sempre sperato di poter girare un giorno un film su questo capitolo cruciale della vita di suo padre, così negli ultimi anni della vita di Tony e di Dr. Shirley, Vallelonga registrò ore di audio e videotape con suo padre che raccontava la storia.

Andò anche da Shirley, che aveva conosciuto come amico di famiglia, e passò ore a intervistarlo. "Ho incontrato Dottor Shirley quando avevo cinque anni", dice Vallelonga. "Era un uomo meticoloso, ben vestito, parlava bene, era molto colto. Era molto legato a mio padre e alla mia famiglia. Ed era così carino anche con me e mio fratello. Ci portava regali. Ricordo che mi ha regalato dei pattini quando ero piccolo. Era un essere umano davvero speciale, una persona molto speciale".

Se da un lato Vallelonga vede Green Book come una testimonianza del carattere e dell'eredità di suo padre, dall'altro è particolarmente orgoglioso che il film possa mettere in mostra anche il talento musicale di Donald Walbridge Shirley, virtuoso pianista, compositore, arrangiatore e artista.

Dr. Shirley era un uomo profondamente riservato. La maggior parte delle informazioni su di lui si trovano solo nelle note di copertina dei suoi album che scrisse lui stesso, o nelle storie che raccontava di sé alle altre persone, inclusi i Vallelonga. I dettagli sulla sua storia possono a volte essere contraddittori. Ma secondo la tradizione che lo circonda, Shirley è entrato al Conservatorio di Leningrado all'età di 9 anni, ha fatto il suo concerto di debutto con l'orchestra dei Boston Pops a 18 anni, e avrebbe poi preso diverse lauree e imparato molte lingue. Nel 1955, al suo primo album per la Cadence Records, Tonal Expressions, Shirley fu descritto dalla rivista Esquire come "probabilmente il pianista più dotato del settore... così bravo da non permettere paragoni". Il leggendario pianista e compositore Igor Stravinsky che era contemporaneo di Shirley, disse di lui: "La sua virtuosità è degna degli dei".

"Dr. Shirley era un genio, un uomo fantastico e sorprendente", dice Vallelonga. "Il suo talento era incredibile. Sono contento che il suo nome, il suo lavoro e il suo talento si diffonderanno, nel mondo, attraverso questo film".

Vallelonga dice che il lavoro di suo padre al Copacabana gli ha permesso di poter apprezzare la musica e i musicisti. Per questo, quando ha sentito suonare Shirley, ha capito subito che quell'uomo avesse un talento straordinario. "Mio padre parlava sempre di lui, metteva la sua musica a casa nostra e ce la faceva ascoltare", dice Vallelonga. "Quella musica ha aperto il mio mondo. Ascoltavo i Beatles, Jimmy Rosselli, la musica italiana e Don Shirley. È stato un grande mix culturale per me".

Nel 2013, dopo oltre 50 anni di amicizia, Tony Vallelonga e Don Shirley morirono quasi a tre mesi di distanza l'uno dall'altro - Tony morì il 4 gennaio 2013 all'età di 82 anni e Shirley morì il 6 aprile 2013 all'età di 86 anni. Dopo un periodo di lutto, Vallelonga tornò alla loro storia e iniziò a pensare: questo è il momento di scriverla.

Spunti di Riflessione:

1) Green Book narra la storia di un'amicizia tra due persone completamente diverse; Tony Lip, il più famoso buttafuori dei locali notturni della New York anni '60 e Mr. Shirley un uomo di colore colto, timido, riservato e grande pianista. Qual è il motivo per cui nasce questo rapporto amicale che rimane vivo tra i due fino alla loro morte?



Genere:
Drammatico

Regia:
George Tillman

Durata:
132'

Data uscita al cinema:
14 marzo 2019

Produzione:
Robert Teitel, George Tillman.

Attori:
Amandla Stenberg, Regina Hall, Sabrina Carpenter, Anthony Mackie.

Sinossi:

La sedicenne Starr Carter vive a Garden Heights, un quartiere popolare, insieme a una famiglia molto unita. Suo padre Maverick ha un passato di piccolo malvivente, ma dopo aver scontato una pena in carcere, ha aperto un negozio di frutta e verdura ed è diventato un bravo padre di famiglia nonché uno stimato membro della comunità in cui vive. La madre di Starr, Lisa è un'infermiera che proviene da una famiglia in cui l'istruzione è sempre stata la prima cosa, infatti nutre grandi ambizioni per i suoi figli. Il suo fratellastro Seven e il fratello minore Sekani completano la famiglia. Delusi dalla mediocrità delle scuole di Garden Heights, e desiderosi di offrire ai loro figli maggiori opportunità, Lisa e Maverick iscrivono Starr e i suoi fratelli alla Williamson Prep School, una scuola frequentata per lo più da studenti bianchi, in un quartiere che dista circa 40 minuti di viaggio dal loro.

A Garden Heights, Starr incarna la versione numero 1 di se stessa: parla lo slang della sua comunità, le piace la musica hip hop, e non prova alcun imbarazzo a essere quella che è; teme solo di poter essere criticata per volersi adeguare troppo ai comportamenti dei bianchi. Alla Williamson invece, Starr interpreta la versione numero 2, la ragazza perbene che non cede mai alla tentazione di parlare slang, e le cui migliori amiche Hailey (Sabrina Carpenter) e Maya (Megan Lawless) nonché il suo fidanzato Chris (K.J. Apa), sono tutti bianchi.

La situazione cambia quando Starr assiste all'omicidio del suo caro amico di infanzia Khalil (Algee Smith) per mano di un poliziotto, durante un posto di controllo in strada. Starr, unica testimone del delitto, deve scegliere se parlare in difesa di Khalil, o se restare in silenzio. Dire la verità potrebbe inoltre mettere in pericolo anche la sua famiglia, perché coinvolgerebbe King (Anthony Mackie), il capo del narcotraffico locale per cui Khalil lavorava. E poi, cosa penserebbe la comunità di Williamson, sapendola associata alla morte di Khalil?

Mentre l'intero quartiere chiede a gran voce giustizia per Khalil, e inizia a spargersi la voce di un coinvolgimento di Starr nella vicenda, la ragazza si ritrova a dover affrontare un ambiente sempre più esasperato. Starr intraprende un percorso interiore di auto scoperta, in cui poco a poco capirà se stessa e da che parte intende veramente stare.

Spunti di Riflessione:

- 1) Questo film narra la forza che una ragazza di colore, Starr, riesce a trovare in se stessa denunciando un omicidio cui ella, da sola, ha assistito. Chi è stato ucciso e perché?
- 2) Starr appena il fatto è accaduto ha paura di parlare, teme per sé e per la sua famiglia. Perché?



Genere:
Documentario

Regia:
Roberta Grossman

Durata:
95'

Data uscita al cinema:
27 gennaio 2019

Sinossi:

Nel novembre del 1940 i nazisti rinchiusero 450 mila ebrei nel ghetto di Varsavia. Un gruppo segreto composto da giornalisti, ricercatori e capi della comunità, guidato dallo storico Emanuel Ringelblum e conosciuto con il nome in codice Oyneg Shabes ("La gioia del Sabato" in yiddish), decise di combattere le menzogne e la propaganda dei feroci oppressori con carta e penna anziché con le armi e con la violenza.

Oyneg Shabes ha raccontato la vita nel ghetto dal punto di vista ebraico. Ha commissionato diari, saggi, storielle, poesie e canzoni e ha documentato le atrocità naziste con testimonianze oculari riuscendo a far arrivare sino a Londra i terribili resoconti sugli stermini realizzati dai tedeschi. Poi, mentre i treni deportavano la popolazione verso le camere a gas di Treblinka e il ghetto veniva distrutto dalle fiamme, i membri di Oyneg Shabes riuscirono a seppellire 60.000 pagine di documenti nella speranza che l'archivio sopravvivesse alla guerra e alla loro stessa fine.

Ora, per la prima volta, la storia di Emanuel Ringelblum e dell'archivio di Oyneg Shabes è raccontata in un film documentario che intreccia immagini dei testi d'archivio con nuove interviste e rari filmati arricchiti da ricostruzioni storiche che permettono allo spettatore di essere trasportato all'interno del Ghetto e delle vite di quei coraggiosi combattenti della resistenza.

Attraverso le voci della tre volte nominata agli oscar Joan Allen e del premio Oscar Adrian Brody, il film rende omaggio alla determinazione che ha permesso ai membri di Oyneg Shabes di creare la più grande raccolta di testimonianze oculari in grado di sopravvivere alla guerra. Il documentario segue i loro momenti di speranza, angoscia, disperazione e rabbia sia verso i loro compagni ebrei sia nei confronti degli oppressori nazisti. Cattura il loro umorismo, il desiderio, la fame e la loro determinazione di mantenere la propria umanità di fronte a difficoltà indicibili. E alla fine, attraverso le loro voci, azioni ed esperienze, Who Will Write Our History sconfigge coloro che distorcono e disumanizzano l'"altro" in favore di coloro che si alzano, combattono e, come scrive un membro di Oyneg Shabes, "urlano la verità al mondo".



Genere:
Commedia

Regia:
Simone Spada

Durata:
100'

Data uscita al cinema:
28 febbraio 2019

Attori:
Valerio Mastandrea, Marco Giallini, Anna Ferzetti, Andrea Arcangeli, Jessica Cressy.

Sinossi:

Giuliano e Tommaso sono amici da trent'anni e li aspettano i quattro giorni più difficili della loro amicizia. Tommaso vive da tempo in Canada e insegna robotica. Giuliano è rimasto a Roma e fa l'attore. Entrambi sono romani "dentro", seppur con caratteri molto diversi: Giuliano estroverso e pirotecnico, Tommaso riservato e taciturno. Giuliano, l'attore vitalista, seduttore e innamorato della vita, è condannato da una diagnosi terminale e, dopo un anno di lotta, ha deciso di non combattere più. Ai due amici di una vita rimane un solo compito, il più arduo, quasi impossibile: dirsi addio. E hanno solo il tempo di un lungo weekend: quattro giorni. Quando Tommaso arriva a Roma, bastano poche battute per ritrovare la complicità, quella capacità di scherzare su tutto che è fondamentale per esorcizzare l'inevitabile. Inizia così per i due amici un "road movie dei ricordi". C'è qualche conto da chiudere ma, soprattutto, un luogo antico e ricco da ritrovare, da ripercorrere, da riconoscere come qualcosa per cui ne è valsa la pena: è lo spazio intatto e inattaccabile della loro amicizia. Con loro "viaggia" un terzo incomodo, Pato, un bovaro bernese dello sguardo sperduto che, per Giuliano, è praticamente un figlio. Il primo dei conti da chiudere, è trovare una sistemazione proprio a Pato.

I quattro giorni della loro ritrovata amicizia sono finiti. Tommaso sta per prendere l'aereo e non si vedranno mai più. Ma il vecchio istrione Giuliano non può lasciare che l'amico gli rubi la scena neanche una volta ed è suo l'ultimo coup de théâtre...

Spunti di Riflessione:

1) Tommaso e Giuliano sono due amici da sempre, solo che si frequentano di meno in quanto uno di loro, Tommaso, si è trasferito in Canada. Perché Tommaso ritorna per rivedere l'amico? Oltre al piacere di ritrovarsi sa qualcosa di Giuliano che lo spinge a tornare. Cosa sa? Cos'è accaduto al suo amico più caro?

2) Giuliano, uomo di successo e grande seduttore, sta male e ha pochi mesi di vita. E' per questo che Tommaso ritorna? Per non lasciare Giuliano nel momento più tragico della sua vita o perché vuole divider, con lui, pensieri e ricordi perchè sa che fra poco non lo potrà più fare?

3) I due amici parlano poco del male che ha colpito uno dei due anche perchè è Giuliano che non ama parlarne ma, nonostante ciò, è tutto inutile. Ambedue sanno che quelli sono gli ultimi incontri, gli ultimi discorsi e, su tutte le parole dette e non dette, aleggia il pensiero della morte, su di loro, come un'ombra scura.



Genere:
Drammatico

Regia:
Mimi Leder

Durata:
120'

Data uscita al cinema:
28 marzo 2019

Attori:
Felicity Jones, Arnie Hammer, Justin Theroux, Kathy Bates, Sam Waterston, Stephen Root, Cailee Spaeny, Francis X. McCarthy.

Sinossi:

La candidata all'Oscar Felicity Jones è Ruth Bader Ginsburg, una delle nove donne ad entrare, nel 1956, al corso di Legge dell'Università di Harvard e che, nonostante il suo talento, fu rifiutata da tutti gli studi legali in quanto donna. Sostenuta dall'amore del marito Martin Ginsburg (Armie Hammer) e dall'avvocato progressista Dorothy Kenyon (il premio Oscar Kathy Bates), accetta un controverso caso di discriminazione di genere. Contro il parere di tutti, Ruth vinse il processo, determinando un epocale precedente nella storia degli Stati Uniti sul fronte della parità dei diritti.

Un tributo a una delle figure più influenti del nostro tempo, seconda donna a essere nominata Giudice alla Corte Suprema; un omaggio a tutte le donne, un invito a non farsi sopraffare.

Diretto da Mimi Leder, sceneggiato da Daniel Stiepleman e interpretato anche da Justin Theroux, Jack Reynor, Cailee Spaeny, Stephen Root, Sam Waterston, UNA GIUSTA CAUSA sarà al cinema da giovedì 28 marzo distribuito da VideA.

Spunti di Riflessione:

1) Ruth Bader fu, nel 1956, una delle nove donne a entrare al corso di legge dell'Università di Harvard, una delle più famose sedi universitarie degli Stati Uniti. Laureatasi con il massimo dei voti, fu poi rifiutata da tutti gli studi legali statunitensi, in quanto donna. Se ora si ripensa questa situazione sembra impossibile. Si tratta appena di sessantatre anni fa! E mentre ciò accadeva negli Stati Uniti sembrando normale alla maggioranza del popolo americano, cosa accadeva, intanto, in Italia? Si era nella stessa situazione oppure...

Effettuate ricerche in merito alla situazione italiana nello stesso periodo

2) Ruth, intanto, nei primi anni '60, si era sposata con un giovane, Martin Ginsburg, suo compagno di studi ad Harvard. Quale fu l'atteggiamento di Martin, quando Ruth decise di adire le vie legali per l'ingiustizia subita, non solo individuale ma anche sociale, in quanto in grado di coinvolgere tutte le donne americane?

3) Perché Ruth, decisa al grande passo (il primo nella storia degli Stati Uniti), si rivolse all'avvocato Dorothy Kenyon?



Genere:
Documentario

Regia:
Francesco Invernizzi

Durata:
90'

Sceneggiatura:
Stefano Paolo Giussani con Alice Gambara,
Marcello Gobbi e Gianluca Dario Rota.

Sinossi:

Leonardo Cinquecento è il racconto di un viaggio alla scoperta del pensiero e dell'eredità scientifica di Leonardo da Vinci: partendo dai suoi Codici, completamente digitalizzati e analizzati grazie all'intelligenza artificiale, ricostruisce come le sue intuizioni siano ancora oggi valide e alla base della ricerca e della produzione contemporanea.

Dalle analisi, e grazie al coinvolgimento di esperti di caratura mondiale, storici, tecnici e ingegneri, ed aziende ai vertici della tecnologia, il documentario indaga quali sono i risvolti contemporanei delle osservazioni leonardesche e di come trovino oggi applicazione nel lavoro quotidiano di imprese e istituzioni.

Quest'anno - in cui ricorrono i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e si preparano le celebrazioni con cerimonie, mostre e rassegne di respiro internazionale, per rievocare il suo talento universale e rendergli onore - Leonardo Cinquecento ci permette di ripercorrere così il suo immenso patrimonio di studio e analisi - in parte non ancora del tutto interpretato e decifrato - nei campi più ampi della conoscenza e dell'arte, indagando a 360° gradi la trasversalità del suo pensiero: ingegneria militare e civile, urbanistica, osservazione della natura, discipline artistiche e anatomia umana.

La pellicola è stata inserita, in quanto ritenuta meritevole di interesse culturale, nel palinsesto ufficiale del Comune di Milano per le celebrazioni della ricorrenza del cinquecentenario di Leonardo da Vinci "Milano Leonardo 500", oltre che godere del patrocinio straordinario di Regione Lombardia e di altre istituzioni pubbliche e private.

Una settimana prima della 91° edizione della cerimonia degli Oscar Dal 17 al 23 febbraio 2019, durante il Los Angeles Italia Festival, promosso dall'Istituto Capri nel mondo con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale Cinema), di Eni e dell'ICE, Leonardo Cinquecento e le precedenti pellicole Bernini e Mathera verranno presentate in anteprima mondiale. Infatti, Mathera sarà proiettato come omaggio in occasione dell'ottantesimo compleanno di Francis Ford Coppola e alla città di Matera, capitale europea della cultura 2019.

Nel cinquecentesimo anniversario della scomparsa del genio toscano, che coincide col cinquantesimo dello sbarco sulla Luna, la NASA (National Aeronautics and Space Administration) ha aperto a Magnitudo Film i propri archivi. I filmati originali delle missioni Apollo accompagnano gli appunti di Leonardo sulla Luna e sul cielo nel film documentario Leonardo Cinquecento.

Il docufilm è stato realizzato con la partecipazione e il fattivo contributo di Stato Maggiore della Difesa e Stato Maggiore della Marina Militare.

**Sinossi:**

Marco è allenatore di una squadra di basket professionista di alto livello. Sorpreso alla guida in stato di ebbrezza viene condannato a una pena d'interesse generale. Per ordine del giudice deve quindi organizzare una squadra di basket composta da persone con un deficit mentale. Ciò che era cominciato come una pena si trasforma in una lezione di vita sui pregiudizi sulla normalità. Tutti i giocatori della squadra di basket sono interpretati da attori disabili.

Genere:

Drammatico, sportivo

Regia:

Javier Fesser

Durata:

124'

Attori:

Javier Gutiérrez, Sergio Olmo, Julio Fernández, Jesús Lago, José de Luna.



Genere:
Drammatico

Regia:
Matteo Rovere

Durata:
119'

Attori:
Alessandro Borghi, Alessio Lapice, Fabrizio Rongione, Massimiliano Rossi, Tania Garribba, Michael Schermi, Max Malatesta, Vincenzo Pirrotta, Vincenzo Crea, Lorenzo Gleijeses, Gabriel Montesi, Antonio Orlando, Fiorenzo Mattu, Martinus Tocchi

Sinossi:

Due fratelli, soli, nell'uno la forza dell'altro, in un mondo antico e ostile sfideranno il volere implacabile degli Dei.

Dal loro sangue nascerà una città, Roma, il più grande impero che la Storia ricordi.

Un legame fortissimo, destinato a diventare leggenda.

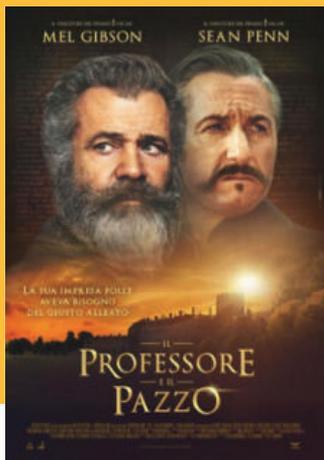
Spunti di Riflessione:

Da sempre, cioè da quando si perdono i ricordi, il mito, legato a due gemelli e alla fondazione di Roma, narra che, a quel tempo, regnava, in Albalonga, Numitore, un re buono e saggio che aveva una figlia molto bella, di nome Silvia. Fratello di Numitore era Amulio che voleva impadronirsi del trono del fratello per regnare sulla città. Violento e crudele, Amulio depose Numitore, ma prima di diventare re, costrinse Silvia, a divenire vestale, sacerdotessa custode del fuoco sacro e, quindi, obbligata a mantenere intatta la sua verginità.

Amulio prese questa decisione, perché essendo Rea Silvia, unica figlia di Numitore, come sacerdotessa, non avrebbe potuto sposare alcuno e perciò non ci sarebbe stato il pericolo di nuovi eredi che ambissero al trono di cui egli si era impadronito.

Narra sempre il mito che il Dio Marte, vedendo un giorno la giovane Silvia addormentata accanto a una sorgente si innamorò di lei e la fanciulla, da quell'amore, ebbe due gemelli. Amulio appena lo seppe fece imprigionare la donna e diede ordine (la storia di Mosè insegna!) di mettere i due gemelli, appena nati, in una cesta da affidare alle acque del Tevere, certo che i due bambini vi avrebbero trovato la morte: fatto che non avvenne perché una lupa li salvò e li allattò fino a che due pastori Augustolo e Acca Laurenzia, sua moglie, li trovarono e li portarono alla loro capanna, dove i due gemelli, Romolo e Remo, crebbero. Divenuti grandi, scoprirono quanto aveva fatto Amulio e, con un gruppo di giovani pastori come loro che li seguivano con entusiasmo, attaccarono Albalonga, vinsero, dopo dura lotta con i guerrieri nemici, deposero Amulio, lo uccisero, e misero sul trono Numitore, fino ad allora tenuto prigioniero dal fratello e liberarono anche la loro madre.

Desiderosi, narra sempre il mito, di fondare una propria città, Romolo e Remo, dopo aver rimosso sul trono il nonno, lasciarono Albalonga e con i loro uomini, quasi tutti fuoriusciti da altri insediamenti vicini, si stanziarono all'altezza dell'Isola Tiberina, nel punto in cui era più facile attraversare il Tevere per cui Romolo, Remo e i loro seguaci si facevano pagare un pedaggio da tutti coloro avessero la necessità di passare da una sponda all'altra.

**Genere:**

Drammatico, biografico

Regia:

P.B. Shemran

Durata:

124'

Data uscita al cinema:

21 marzo 2019

Attori:

Jeremy Irvine, Natalie Dormer, Steve Coogan, Mel Gibson, Sean Penn, Eddie Marsan, Jennifer Ehle, Stephen Dillane, Joan Gruffudd.

Sinossi:

Nel 1857 al professor James Murray, filologo britannico, venne affidato l'incarico di redigere

l'Oxford English Dictionary, a cui tutti i letterati del Regno Unito avrebbero potuto liberamente partecipare. Dopo anni di lavoro al progetto, il professore si accorse che gran parte delle voci suggerite riportavano la stessa firma: W.C. Minor. Incuriosito dall'identità del suo aiutante per corrispondenza, il professor Murray decise di mettersi alla ricerca di Minor per incontrarlo, rimase però incredulo nello scoprire che il suo misterioso braccio destro concludeva le sue ricerche grammaticali nel manicomio criminale di Broadmoor, nel quale era internato. W.C. Minor, medico militare reduce della Guerra di Secessione, fu infatti condannato alla reclusione in uno dei manicomi londinesi più temuti, per aver assassinato un passante. L'incontro tra i due si rivelò essere la carta vincente per il completamento dello stimato progetto.

Spunti di Riflessione:

- 1) Chi era James Murray, professore anglosassone cui venne dato l'incarico di iniziare a preparare il primo dizionario inglese, l' "Oxford English Dictionary"? Qual'era la materia che Murray insegnava, appunto all'Università di Oxford dalla quale deriva il nome del dizionario o il suo conferimento al titanico lavoro?
- 2) Perché Murray, attraverso incontri e attraverso la stampa, chiese a tutti i letterati del Regno Unito di collaborare con lui, evidenziando i termini linguistici ed elencandone tutte le notizie che vi si riferivano?
- 3) Quando Murray si accorse di avere, nella massa di studiosi che comunicavano con lui, un collaboratore particolare e coltissimo che, però, non gli scriveva dalla Gran Bretagna ma dagli Stati Uniti?
- 4) Cosa fece Murray quando si rese conto della situazione e che ogni missiva che arrivava dal collaboratore americano, il cui nome era Walter C. Minor, conteneva elementi e informazioni su parole da inserire nel dizionario, per Murray stesso, estremamente utili, e talvolta addirittura, non prese da lui in considerazione?



Sinossi:

«Fai in modo che non ci dimentichino». È questo l'imperativo che risuona nella mente del reporter Ryszard Kapuściński mentre percorre le strade sterrate e i villaggi dell'Angola in piena guerra civile per raccontare al mondo le storie di chi sta vivendo quei tragici giorni; come il riluttante comandante Farrusco, che ha deciso di schierarsi con i più deboli, o l'affascinante guerrigliera Carlota, che anziché sparare alle persone vorrebbe guarirle... Finché, nei suoi peregrinaggi, il giornalista entra in possesso di una notizia che, se divulgata, potrebbe cambiare le sorti della guerra fredda e causare la morte di migliaia di persone. Il suo dovere di cronista gli imporrebbe di diffonderla, ma come può la sua coscienza sopportare un simile peso? Raúl de la Fuente e Damian Nenow adattano il reportage-capolavoro di Kapuściński in un racconto emozionante e coinvolgente, in cui spettacolari sequenze animate si alternano a interviste in live action ai veri protagonisti. E se i sopravvissuti parlano alle telecamere, i caduti non sono perduti per sempre: la memoria di chi era con loro, gli scritti di chi li ha raccontati, quell'ultima foto che li ritrae fanno sì che chi è scomparso non sia dimenticato. E permettono alle molte vittime della Storia di vivere ancora un giorno. .

Genere:

Animazione, biografico

Regia:

Raúl de la Fuente, Damian Nenow

Durata:

85'

Data uscita al cinema:

21 marzo 2019

Attori:

Mirosław Haniszewski, Vergil J. Smith, Tomasz Zietek, Olga Boladz, Rafal Fudalej.



Genere:

Drammatico, storico, biografico

Regia:

Josie Rourke

Durata:

123'

Data uscita al cinema:

17 gennaio 2019

Attori:

Saorse Ronan, Margot Robbie, Jack Lowden, Joe Alwyn, David Tennant, Guy Pearce, Gemma Chan, Martin Compston, Ismael Cruz Cordova, Brendan Coyle, Ian Hart, Adrina Lester, James McArdel

Sinossi:

Celebre per il tuo talento visionario, finora espresso solo nei teatri, Josie Rourke segna il suo debutto con uno straordinario lungometraggio che mette in scena l'incredibile vita di MARIA REGINA DI SCOZIA – MARY QUEEN OF SCOTS. Basato sul pionieristico libro "Queen of Scots: The True Life of Mary Stuart" di John Guy, che ha rivelato nuove prove sulle vite di Maria ed Elisabetta, il film ricostruisce la storia di due Regine divise dal potere con una formula che riesce a offrire una lettura moderna delle questioni femminili.

Nata cattolica, in tempi di grande fermento religioso! Ancora in fasce, Maria è spedita nella Francia cattolica per proteggerla. A 15 anni, Maria sposa l'erede al trono di Francia. Divenuta Regina di Francia a 16 anni, a 18 rimane vedova, ma respinge ogni proposta di matrimonio e sceglie di tornare nella natia Scozia, per reclamare il trono che le spetta. In assenza di Maria, i Protestanti hanno preso il controllo della Scozia, e il fratellastro Moray ha governato al suo posto. Il potente John Knox è alla guida del fronte protestante in Scozia ed è convinto che una donna alla guida di una monarchia sia un reato contro natura e contro la volontà di Dio. Mentre in Inghilterra, la cugina di Maria, la Regina Elisabetta affronta la pressione di doversi sposare e dare vita a un erede, in Scozia, Maria affronta cospirazioni, rivolte civili e un gruppo di donne che mette sotto costante cattiva luce la sua condotta sessuale. L'errore politico di Maria fu sempre quello di prendere continuamente posizioni diverse nei riguardi dei nobili scozzesi parteggiando ora per i cattolici ora per i protestanti e, come donna, di avere avuto sempre uomini sbagliati accanto a se.

Mary ha, dalla nascita, pretese sul trono di Elisabetta. Le due Regine vivono una fascinazione reciproca: solo loro possono capire cosa significhi essere donne e guida della politica di un paese. Maria offre amicizia e un accordo che definisca ruoli e zone, ma la sanguinolenta e intensa politica delle loro corti non farà che allontanarle. Le allontanarono anche le loro diversità comportamentali. Elisabetta, pur avendo avuto amanti, non dimenticò mai di essere regina, arrivando al punto di condannare a morte il giovane Robert Devereux conte di Essex, forse il suo grande amore, quand'egli tentò di sedersi sul trono accanto a lei.

Maria, invece, sfidando i suoi consiglieri e la volontà del regno inglese di vederla sposata, si unì col Visconte di Darnley che sempre la consigliò male e diede alla luce Giacomo VI, (per la Scozia) che divenne Giacomo I d'Inghilterra, alla morte di Elisabetta.

Maria voleva un'alleanza pacifica, ma i nemici erano ormai troppi ed Elisabetta era turbata dalla crudeltà e dalla violenza della corte che circondava Maria. Le due donne avevano preso scelte molto diverse su matrimonio, maternità e autorità politica, ma, per la storia, le due regine (e per volontà dell'inglese) non si incontrarono mai.

SCUOLE
SUPERIORI

ORIGINAL
SOUND

Spunti di Riflessione:

1) Maria, (1542-1587), figlia di Giacomo V, re di Scozia, vantava diritti sul trono di Inghilterra in quanto sua nonna, Margaret, sposata a un altro re di scozzese Giacomo IV, era sorella di Enrico VIII, padre di Elisabetta.

2) A sua volta Elisabetta, (1533-1603), salita al trono inglese nel 1558, dopo la morte del padre, Enrico VIII, e dei due fratellastri, Edoardo VI e Maria, che fu detta la "sanguinaria", perché voleva costringere il popolo e ridiventare cattolico dopo che suo padre si era staccato, con la scisma di Inghilterra, (1534) dalla chiesa di Roma, perché Papa Clemente VII non aveva accettato di annullare il suo primo matrimonio con Caterina di Aragona, affinché potesse sposare una nobile cortigiana, Anna Bolena, viveva la situazione politica avversa, legata al fatto di quanti considerassero non valido il matrimonio dei suoi genitori per via del no opposto da Clemente VII e, quindi, sua madre veniva considerata da molti un'adultera e lei una figlia adulterina cui non spettasse il diritto di salire al trono. Quale fu la fine di Anna Bolena che bloccò ancora di più le aspettative di Elisabetta?

3) Su questa situazione, anche quando Elisabetta, divenuta regina, iniziò a essere amata dal suo popolo, giocò Maria Stuart. Ella, nipote, legalmente riconosciuta, di Enrico VIII, in quanto nipote della sorella del re, vantava diritti sul trono di Inghilterra, creando problemi alla corona inglese. Quali atteggiamenti politici, e non, assunse Elisabetta, prima di decidersi di agire e di imprigionare Maria che, per ben 19 anni, fu tenuta prigioniera in un castello inglese? Perché in un castello inglese se Maria era regina di Scozia?

4) In effetti Maria commise molti errori nella sua vita, vuoi personalmente, vuoi perché mal consigliata, ad esempio:

- Figlia di Giacomo V di Scozia e di Maria di Lorena, della potente casata dei Guisa, ostile alla famiglia regnante in Francia dei Valois-Valentinois, giovanissima andò sposa al re francese Francesco II. Alla morte del giovane sovrano di cagionevole salute, si mise contro la madre di lui la potente e pericolosa Caterina De Medici, per cui (mossa intelligente e rara per lei) lasciò la corte francese e andò a Edimburgo. Perché si mise contro la forte e dura regina madre di Francia?

5) Giunta in scozia Maria regnò tranquillamente per i primi quattro anni nonostante la forte, anche se latente opposizione, di suo cugino Giacomo Stewart, conte di Moray, che, come reggente, aveva regnato in Scozia poco prima del ritorno di Maria, opposizione unita a quella di John Knox, capo dei protestanti scozzesi, che giudicava inammissibile che una donna potesse salire al trono.

Quanto contò lo scontro che avvenne tra Maria e Moray, quando la sovrana tornò in patria. Il fatto che il conte soffrisse della sua posizione di figlio illegittimo che lo poneva in una situazione di inferiorità rispetto agli altri suoi pari fu uno dei motivi che la spinse a lottare contro Maria che era la sovrana legittima?

6) Maria tra i suoi primi errori, come regina, commise quello di sposare un nobile scozzese Lord Darnley suo cugino che, in un momento storico in cui in Scozia nobili cattolici e nobili protestanti lottavano in nome della loro religione, si mise, prima dalla parte dei protestanti e poi dei cattolici (egli era cattolico), condizionando l'atteggiamento della regina. Quale posizione ella assunse: solidarietà con il marito oppure?



Genere:
Drammatico

Regia:
Bennett Miller

Durata:
133'

Sinossi:

Spunti di Riflessione:

- 1) Anche se è ambientato nel mondo del baseball, L'arte di vincere non deve essere scambiato per un semplice film sportivo per le sue implicazioni etiche, filosofiche e organizzative.
- 2) In Italia il baseball anche se c'è un regolare campionato non è uno sport popolare come il calcio e molti non hanno mai visto una partita e non conoscono le regole. Vi è capitato di vedere qualche partita? Vi piace?
- 3) La vicenda del general manager Billy Beane che di fronte alle difficoltà degli Oakland Athletics una buona squadra di baseball che però non può competere con i budget stratosferici di squadre come i New York Yankees, comincia a convincersi che si possa costruire una squadra vincente basandosi sulle statistiche invece che sui nomi altisonanti e la rifonda con nomi sconosciuti o apparenti scarti, lasciando basiti tutti i collaboratori degli Oakland Athletics, è una di quelle parabole dell' "american way of life" e del cinema americano. In realtà in America non solo nello sport il più debole e povero ce la può fare, in Italia no. Nel calcio poi è impensabile che oggi la Sampdoria o il Bologna possano vincere il campionato. Siete d'accordo?
- 4) Il film lancia anche un messaggio "politico" circa un sistema correttamente eseguito e basato sull'interazione di un gruppo di individui che può essere più valido del singolo che eccelle. Siete d'accordo?
- 5) Billy Beane è interpretato alla perfezione da Brad Pitt: un uomo che è stato sconfitto come giocatore dal sistema vigente nel mondo del baseball e che da dirigente tenta con ogni mezzo di cambiarlo quando ne vede la reale opportunità. L'attore dà al personaggio carisma e anche una certa dose di ambigua rabbia repressa. Vi piace in genere Brad Pitt?



Genere:
commedia, sportivo

Regia:
Gilles Lellouche

Durata:
122'

Sinossi:

Un gruppo di quarantenni nel pieno di una crisi di mezza età decide di formare la prima squadra di nuoto sincronizzato maschile della piscina che frequentano. Affrontando lo scetticismo e la vergogna di amici e familiari, allenati da una campionessa ormai tramontata e alla ricerca di conferme, il gruppo di imbarca in un'avventura fuori dal comune per riscoprire un po' della propria autostima e imparare molto su se stessi e sugli altri.

Spunti di Riflessione:

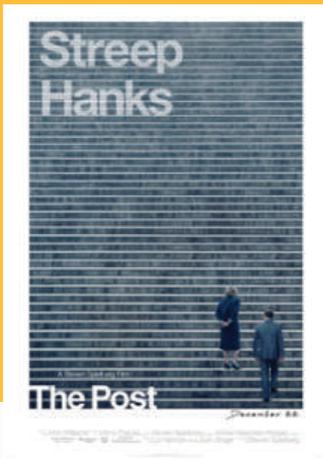
1) Per il suo terzo film da regista l'attore francese Gilles Lellouche, si è lontanamente ispirato alla storia vera di una squadra svedese maschile che si è cimentata nel nuoto sincronizzato. Vi piace questa disciplina sportiva? La praticate?

2) Gli otto uomini protagonisti, di diverse generazioni e varie gradazioni di depressione, frequentano una piscina municipale di provincia mettendosi in gioco con una squadra di nuoto e lottano per riprendere in mano la loro vita. Pensate che lo sport in alcuni casi possa aiutare a ritrovare un equilibrio?

3) Il film ha i toni della commedia che diverte ma fa anche riflettere, descrive situazioni comiche ma sa essere anche malinconica. Avreste preferito un film più comico o vi piace come ha raccontato il regista la vicenda?

4) Come succede nel film agli otto uomini, prima delle riprese, gli attori si sono allenati con una donna, allenatrice della squadra femminile olimpica francese di nuoto sincronizzato. Come hanno dimostrato i recenti campionati mondiali di calcio femminile, siete d'accordo che le donne stanno dimostrando di avere sempre più talento in sport tradizionalmente maschili?

5) La commedia è stata in Francia uno dei maggiori campioni d'incasso degli ultimi anni? Perché secondo voi in Italia non si riescono a fare oggi film come questo che sappiano divertire con intelligenza?



Genere:
Drammatico

Regia:
Steven Spielberg

Durata:
118'

Attori:
Streep, Tom Hanks, Sarah Paulson, Bob Odenkirk, Tracy Letts, Bradley Whitford, Bruce Greenwood, Matthew Rhys, Alison Brie, Carrie Coon, David Cross, Jesse Plemons, Michael Stuhlbarg, Zach Woods

Sinossi:

1971: Katharine Graham (Streep) è la prima donna alla guida del The Washington Post in una società dove il potere è di norma maschile, Ben Bradlee (Hanks) è lo scostante e testardo direttore del suo giornale.

Nonostante Kaye e Ben siano molto diversi, l'indagine che intraprendono e il loro coraggio provocheranno la prima grande scossa nella storia dell'informazione con una fuga di notizie senza precedenti, svelando al mondo intero la massiccia copertura di segreti governativi riguardanti la Guerra in Vietnam durata per decenni.

La lotta contro le istituzioni per garantire la libertà di informazione e di stampa è il cuore del film, dove la scelta morale, l'etica professionale e il rischio di perdere tutto si alternano. In un potente thriller politico.

I due metteranno a rischio la loro carriera e la loro stessa libertà nell'intento di portare pubblicamente alla luce ciò che quattro Presidenti hanno nascosto e insabbiato per anni.

Per la prima volta nella sua lunga carriera Steven Spielberg dirige in The Post la coppia premio Oscar Meryl Streep e Tom Hanks, con una sceneggiatura scritta da Liz Hannah e Josh Singer.

Spunti di Riflessione:

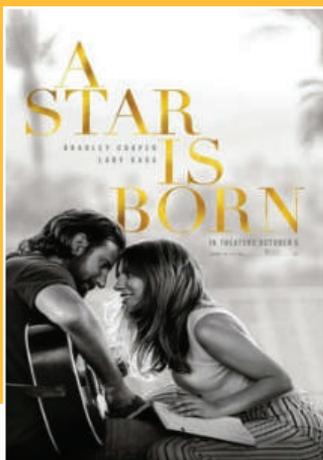
1) La pellicola è una grande lezione di giornalismo? Si riferisce esclusivamente a quegli anni o sempre il giornalismo dovrebbe informare i lettori in modo corretto?

2) La proprietaria del giornale è amica intima di Robert McNamara, segretario della difesa sotto Kennedy e Lyndon Johnson; il direttore, che ritiene di essere irreprensibile, era invitato a cena, ogni settimana, alla Casa Bianca durante la presidenza di John Fitzgerald Kennedy. Il film dà anche una stoccata a un potere, la stampa, che si pensa autonomo e indipendente? Commentate a questo proposito la sentenza della Corte.

3) Il caparbio direttore delle tastate che meriti ha nella vicenda?

4) Ben Bradlee voleva sfidare il New York Times poichè il Washington Post era un quotidiano locale di secondo ordine, anche rispetto al Washington Star?

5) All'inizio il direttore, secondo voi, intavola la competizione perchè vuole portare la testata che dirige a premeggiare rispetto alla altre? durata per decenni. Non ritenete che la loro diversità sia stata il motore della vicenda?

**Genere:**

Musicale, sentimentale, drammatico

Regia:

Bradley Cooper

Durata:

135'

Attori:

Bradley Cooper, Lady Gaga, Andrew Dice Clay, Dave Chappelle, Sam Elliott, Anthony Ramos, Rafi Gavron, Michael Harney.

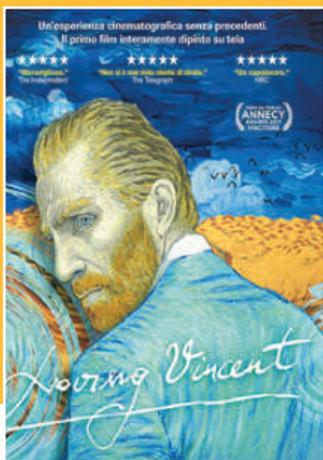
Sinossi:

Jackson Maine è una star della musica rock, che si esibisce tutte le sere in città diverse per platee di fan urlanti. Il cantautore ha avuto un passato turbolento: il padre lo ha avuto all'età di 63 anni e la madre ne aveva a malapena 18. Come lui, il padre era un alcolizzato e molte volte Jack soffriva a causa della sua assenza. Inoltre, fin da quando era piccolo, Jack soffre di una malattia che lo tormenta: l'acufene.

Una sera, dopo un suo concerto, in cerca di qualcosa da bere, si dirige in un night club e incontra Ally, una talentuosa ragazza che si esibisce tutte le sere in quel locale; dopo un'accesa lite in un bar poco distante, lei gli canta a cappella alcuni versi di una canzone improvvisata, più il ritornello di una canzone scritta qualche giorno prima. Jackson si innamora di quei versi, poi la riaccompagna a casa. Il giorno dopo, Ally viene invitata ad un concerto dallo stesso Maine e, anche se inizialmente riluttante, si dirige lì dopo essersi licenziata dal posto in cui lavora. Durante lo spettacolo Jack ed Ally cantano insieme e si innamorano. Lei vorrebbe passare la notte con lui, ma quest'ultimo è troppo ubriaco e crolla immediatamente.

Il giorno successivo, Jack ed Ally partono in moto e si dirigono in Arizona, luogo di nascita di Jack. Per via delle canzoni cantate insieme nei vari spettacoli, Ally acquisisce sempre più fama ed un manager decide di aiutarla, facendole incidere il suo primo album. Egli però si offre di far spiccare il volo alla sua carriera ad una condizione: che Ally segua le sue linee guida e cambi il suo stile. Il disco diventa subito famosissimo, tanto che Ally vince un Grammy Award come miglior cantautrice esordiente. Durante il discorso di ringraziamento della cantante, Jack, che poco tempo prima l'aveva sposata, molto ubriaco fa fare una brutta figura alla moglie.

Due mesi dopo, Jack esce dal suo corso di riabilitazione per combattere l'alcolismo e torna a casa completamente pulito, sperando in un nuovo inizio. Ally gli dice che rinuncerà alla tournée europea e rimarrà a casa con lui, registrando un secondo disco. Intanto il manager di Ally, in assenza di lei, dice a Jack che è un peso per la moglie, e che semplicemente standole vicino le porterebbe una pessima pubblicità, inficiando la sua carriera. Mentre Ally è assente da casa per fare un ultimo concerto al quale dovrebbe partecipare anche Maine, Jack prende una cintura trovata in macchina e si impicca nel garage di casa. Saputa la notizia, Ally, molto triste, canterà ai funerali una canzone scritta dal marito quando lei aveva iniziato ad avere successo, snaturando il suo vero stile e la sua musica. Jackson aveva infatti nascosto il testo tra le pagine del diario che Ally usava per scrivere le canzoni che piacevano a lui.



Sinossi:

“Non possiamo che parlare con i nostri dipinti” – Vincent van Gogh
 Definito come un martire, un satiro lussurioso, un folle, un genio e un fannullone, e spesso anche travisato e oscurato dal mito e dal tempo, il vero Vincent viene improvvisamente svelato dalle sue lettere. Ispirandosi al suo ultimo scritto, quello in cui annotava “Non possiamo che parlare con i nostri dipinti”, Loving Vincent ha scelto di partire dalle parole dell'artista, lasciando che fossero proprio i dipinti a raccontare la storia e l'opera del pittore olandese esposto nei più importanti musei del mondo, da Amsterdam a New York, da Londra a Mosca, da Parigi a Dallas. Scritto e diretto da Dorota Kobiela & Hugh Welchman, Loving Vincent è infatti il primo lungometraggio interamente dipinto su tela. Realizzato elaborando i quadri dipinti del pittore, il film – che sarà nelle sale per tre giorni il 16, 17 e 18 ottobre – è composto da migliaia di immagini create nello stile di Vincent van Gogh realizzate da un team di 125 artisti che hanno lavorato anni per arrivare a un risultato originale e di enorme impatto. Un lungometraggio poetico e seducente che mescola arte, tecnologia e pittura e si è aggiudicato il Premio del Pubblico all'ultimo Festival d'Annecy.

Del resto la forma d'arte di questo film è differente dalla pittura. Se la pittura fissa uno specifico momento della realtà, il film appare fluido, sembra muoversi tra lo spazio e il tempo. Per questo il Painting Design Team ha impiegato un anno per re-immaginare i quadri di van Gogh come se fossero un film. In Loving Vincent 94 quadri di van Gogh sono riprodotti in una forma simile a quella originale e più di 31 dipinti sono rappresentati parzialmente.

La narrazione – che riporta in vita opere come Caffè di notte, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata, ma anche ritratti e autoritratti di van Gogh- si apre in Francia, nell'estate del 1891. Armand Roulin, un giovane inconcludente e privo di aspirazioni, riceve da suo padre, il postino Joseph Roulin, una lettera da consegnare a mano a Parigi. Il destinatario è Théo van Gogh, fratello del pittore che si è da poco tolto la vita. Armand non è per nulla felice della missione affidatagli: è imbarazzato dall'amicizia che legava suo padre e Vincent, un pittore straniero che si è tagliato l'orecchio ed è stato internato in un manicomio locale.

Genere:
 Animazione, biografico

Regia:
 Dorota Kobiela, Hugh Welchman

Durata:
 94

Data uscita al cinema:
 2007

**Sinossi:**

LA CANZONE DEL MARE racconta la storia di Ben e della sua sorellina Saoirse – l'ultima bambina foca – che si avventura in un viaggio fantastico attraverso un mondo sbiadito di antiche leggende e magia nel tentativo di ritornare nella sua casa vicino al mare. Il film prende l'ispirazione dalla mitologia delle Selkies del folklore irlandese, che vivono come foche in acqua, ma acquisiscono sembianze umane sulla terra.

LA CANZONE DEL MARE, diretto da Tomm Moore (The Secret of Kells) presenta le voci di Brendan Gleeson, Fionnula Flanagan, David Rawle, Lisa Hannigan, Pat Shortt e Jon Kenny. La musica è del compositore Bruno Coulais e la band Kíla irlandese, entrambi hanno già collaborato al precedente film The Secret of Kells.

Conversazione con Tomm Moore

Vista una simile enfasi sui temi e il folklore irlandesi, LA CANZONE DEL MARE potrebbe essere considerato una continuazione del suo primo film, "The Secret of Kells"?

La Canzone del Mare è nato da alcune idee che ho coltivato durante la realizzazione di Kells ed è stato sviluppato con molti membri dello stesso team artistico, per cui è per molti versi un follow-up spirituale piuttosto che un vero e proprio sequel o qualcosa di simile.

Si ha una sensazione simile, poiché lo stile artistico è di nuovo handmade, animazione in 2D e la musica è ancora quella di Bruno Coulais e Kíla. Anche la storia si basa su folklore e leggende irlandesi, ma questa volta ho preferito concentrarmi su un pubblico più giovane, e ho cercato di fare un film più personale sulla base dei miei ricordi di bambino in Irlanda nel 1980.

Ho lavorato duro questa volta per realizzare un film che si rivolgesse ad una larga fascia di pubblico. Sono sicuro che sia gli adulti che gli adolescenti apprezzeranno le grafiche, la musica e la storia, ma volevo fare un film come Il libro della giungla o Il mio vicino Totoro che i minori possono sicuramente ammirare ma che ritorna poi ancora una volta che saranno cresciuti.

Qual è stata l'ispirazione per la storia de La Canzone del Mare?

All'inizio della produzione di Kells, sono andato in vacanza sulla costa occidentale dell'Irlanda con mia moglie e mio figlio Ben, che aveva 10 anni all'epoca. Stavamo disegnando sulla spiaggia vicino alla città di Dingle dove avevamo affittato una casa quando ci siamo imbattuti in una visione inquietante... c'erano i cadaveri in decomposizione di foche sulla spiaggia. Abbiamo chiesto alla signora proprietaria del cottage che avevamo preso in affitto e ci ha spiegato che i pescatori locali aveva iniziato a uccidere le foche per la frustrazione di alcuni stock ittici avariati.

Genere:

Drammatico/Fantastico

Regia:

Tomm Moore

Durata:

93'

Data uscita al cinema:

19 dicembre 2014

Personaggi:

Bronagh, Saoirse, Ferry Dan, Mac Lir, Ben, Granny, Conor.

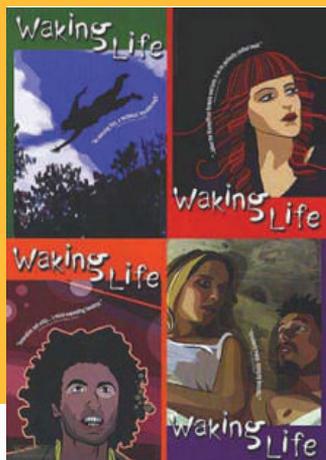
È pazzesco che se la prendano con le foche, laddove ciò che è veramente da maledire è la pesca eccessiva umana. Ci diceva che questo non sarebbe mai accaduto anni fa, dal momento che vi era la diffusa credenza nel soprannaturale e le foche erano viste come creature mistiche a cui non si poteva nuocere. Molti pescatori in quei giorni credevano che le foche potessero contenere le anime di persone disperse in mare o potessero anche essere delle Selkies, creature che potevano trasformarsi da foche in esseri umani. Avevo sentito storie sulle Selkies quando ero più giovane e me ne sono ricordato anche durante la vacanza.

Stavo parlando di tutto questo al direttore artistico di The Secret of Kells, Ross Stewart, quando sono tornato a casa. Mi ha prestato un libro intitolato *Il Popolo del Mare*, che era una raccolta di vecchi storie irlandesi e scozzesi sulle foche-esseri umani.

Ho iniziato a pensare a come perdiamo molto di più di semplici storie quando perdiamo il nostro folklore, si perde anche il rispetto per l'equilibrio della natura e le antiche tradizioni. E ho iniziato anche a pensare a quando queste vecchie credenze hanno cominciato a morire. Ho immaginato che sarebbe potuto essere stato quando ero un bambino, più o meno dell'età di mio figlio, di circa 10 anni, ho cominciato quindi a sognare la storia, intrecciando le varie influenze e le idee derivanti da quel viaggio sulla costa occidentale con la mia nostalgia per l'Irlanda prima della crescita economica del periodo della "Tigre Celtica".

SCUOLE
SUPERIORI

ANIMAZIONE
COMIX



Sinossi:

Waking life tratta la storia di un ragazzo che non riesce più a svegliarsi dallo stato di sogno. L'intero film, dunque, è un susseguirsi di sogni fatti dal protagonista, inizialmente ignaro di sognare ma, in un secondo momento, lucido, in un alternarsi di dialoghi di carattere principalmente filosofico. La pellicola inizia con la visione di due bambini che con un gioco esplicitano il senso della storia: "Il sogno è il destino". Il protagonista sale su di un taxi a forma di barca, dove incontra un autista che gli spiega che nella vita ognuno ha una scatola di colori e occorre utilizzarli sul foglio e, se capita, fuori dai bordi. Successivamente viene investito e, risvegliandosi, entra in un altro sogno. Sogna di andare all'università ed ascoltare il discorso di un professore intorno all'esistenzialismo e al pensiero di Sartre. L'insegnante fa capire al ragazzo che questo filone storico-filosofico fugge disperazione, ri-stabilendo che ogni uomo è padrone della propria vita. In un secondo momento si ritrova in strada e viene investito. Successivamente incontra una donna con la quale intrattiene una discussione sulla Creazione e sulla nascita del linguaggio. Secondo la sua interlocutrice la Creazione viene dall'imperfezione e dalla frustrazione e le parole sono meri simboli, figure morte. Nella terza discussione filosofica, il protagonista ascolta il discorso di uno scienziato che parla dell'evoluzione biologica, antropologica e culturale. Quest'ultimo la definisce restrigente e spiega che la nuova evoluzione, formata dall'unione dell'informazione digitale ed antropologica, può portare il rafforzamento di giustizia, lealtà e libertà.

Nella sequenza successiva intrattiene un discorso con un autolesionista. La dottrina autolesionistica, secondo l'uomo, è basata sull'alienazione e sulla consapevolezza che l'umanità ha sempre amato i disastri, le stragi e le sciagure ed è stata sempre attratta dalla morte e dalla distruzione. Il dialogo termina con il suicidio dell'autolesionista, che si dà fuoco. Nella scena seguente un uomo e una donna parlano dello stato post-mortem e sulla possibilità di uno scambio telepatico di istinto e ricordi tra individui della stessa specie. Poi un detenuto architetta la sua vendetta contro chi l'ha incarcerato, pronunciando terribili frasi di minaccia.

Nelle immagini successive un professore parla del libero arbitrio e dell'esistenza di Dio. Egli spiega che se Dio ha già programmato il destino, l'umanità non può crearselo. La stessa cosa avviene se il mondo è regolato da leggi fisiche prestabilite o da piccole particelle con un comportamento imprevedibile. Dopo, con un megafono, un uomo si lamenta della globalizzazione e della condizione quasi orwelliana in cui versa la società contemporanea, manipolata da un potere sempre più in grado di mimetizzarsi. Successivamente un personaggio spiega che dire sì ad ogni singolo istante vale a dire sì all'intera esistenza e che la negatività è la nostra

Genere:

Animazione, drammatico, fantastico

Regia:

Richard Linklater

Durata:

100'

Data uscita al cinema:

2001

voglia del nulla e va evitata. Poi un uomo espone le sue idee sul tempo, dicendo che un momento non è vuoto ma racchiude la vita pulsante dell'universo, lasciando un segno indelebile che influenza la storia. Dopo, due donne parlano del fatto che le cellule di ogni uomo si rigenerano ogni sette anni, e che ciò non sembra cambiare la personalità dell'individuo, che rimane sostanzialmente sé stesso.

Successivamente c'è una riproduzione di un cortometraggio, messo in onda da una scimmia. Esso parla del rifiuto del vecchio mondo da parte di una micro-società sovversiva nel cuore di una che la ignora (chiaro riferimento agli sviluppi della rivoluzione giovanile). Un signore, poi, parla dell'incapacità dell'uomo di raggiungere il suo vero potenziale a causa della pigrizia e della paura. Dopo il discorso di uno scrittore, due uomini si raccontano una storia e alla fine si uccidono entrambi in circostanze apparentemente prive di senso. Poi il protagonista incontra tre onironauti che discutono sulle infinite possibilità offerte dallo stato di veglia e di sogno. Successivamente vengono esposte, all'interno di un'intervista, le teorie del cinema di André Bazin. L'uomo discute sul vero significato degli istanti della vita e sulla loro rappresentazione sullo schermo. Poi quattro ragazzi parlano del loro stato di separazione dal mondo consumistico e menzognero e dei loro atti di violenza per combattere questo stato di cose. Un anziano signore, subito dopo, gli ammonisce citando Stevenson: "Il suicidio ne portò via parecchi, il bere e il diavolo si occuparono del resto".

Successivamente il protagonista incontra altri due onironauti. Il secondo pronuncia questa enigmatica e suggestiva frase: "L'uscita è di qua, fuggire la velocità, non solo l'eternità ma l'infinito". Il protagonista incontra una donna con la quale discute sul suo stato di eterna veglia. Un bohémienne, invece, spiega (citando Lorca) che la vita non è un sogno e che la vera consapevolezza di noi stessi sopravviene nel momento in cui abitiamo i sogni altrui. Successivamente il protagonista incontra una donna e un uomo che aveva già visto e conosciuto nelle loro altre identità. Una signora spiega l'importanza di relazionarsi con gli altri. Dopo la visione di alcuni danzatori, il protagonista discute con un ragazzo di un episodio della vita di Philip K. Dick, citando gli Atti degli apostoli. Il film si conclude con una scena malinconica, in cui il ragazzo che ha ascoltato questi numerosi discorsi filosofici, ricade nello stato di sogno.

Spunti di riflessione:

1) Il ragazzo protagonista si ritrova inspiegabilmente a viaggiare attraverso una serie di incontri e dialoghi in un mondo indefinito e surreale, molto vicino a quello del sogno e del quale percepisce di non avere il pieno controllo. Voi che rapporto avete col sogno? Sognate o meglio li ricordate? In genere vi svegliate sereni o in qualche caso i sogni diventano incubi?

2) Se la realtà è come ci appare quando siamo svegli, ciò non è concesso al giovane protagonista senza nome del film: 24 ore di sogni ininterrotti, popolati da bizzarri personaggi che parlano degli argomenti più disparati, di filosofia, cinema, politica, arte, amore e, soprattutto, esperienze oniriche. Siete riusciti a cogliere questo doppio piano narrativo o avete trovato la storia incomprensibile?

3) A parte il contenuto, l'aspetto più interessante del film è la forma, perché è stato prima girato con attori in carne e ossa e montato, poi graficamente dipinti, fotogramma per fotogramma, con il computer da un team di oltre trenta artisti. Quindi si tratta di un atipico cartone animato, dove le immagini sembrano pulsare, con un curioso effetto di spiazzamento per lo spettatore. Vi piace in genere il cinema d'animazione? Cosa pensate di questo esperimento?

4) Il film è come se avesse una doppia regia: quella di Linklater dal vivo con attori in carne e ossa e quella di Sabiston che ha lavorato sulle inquadrature del collega con un software da lui stesso brevettato. Vi piacerebbe approfondire questo complesso sistema con dimostrazioni pratiche fatte da tecnici professionisti del settore?

5) Vi piace disegnare? Avete un talento naturale? Avete fantasia? Vi sentireste in grado di fare qualche esperienza con il disegno animato?

LA TARTARUGA ROSSA



Sinossi:

Dopo un naufragio su un'isola tropicale popolata da granchi ed uccelli esotici, un uomo si trova a combattere per la sopravvivenza. Tenta più volte di fuggire dall'isola con una zattera da lui costruita, ma tutte le volte è ostacolato da una creatura sottomarina, una grande tartaruga rossa.

Quando finalmente l'uomo ha il sopravvento sulla tartaruga, che è abbandonata sulla spiaggia a morire, compare sull'isola una donna misteriosa. L'uomo e la ragazza iniziano una vita tranquilla allietata dopo breve tempo dalla nascita di un figlio.

Passano gli anni e quando il ragazzo è ormai adolescente, sull'isola si abbatte uno tsunami che distrugge gran parte della vegetazione. La madre si salva anche se ferita ad una gamba, ma il padre è trascinato al largo dalle acque ed è solo con l'aiuto di suo figlio, a sua volta aiutato da tre grandi tartarughe, che riesce a raggiungere a fatica l'isola.

Passano ancora alcuni anni e il ragazzo, ormai diventato adulto, saluta i genitori e abbandona l'isola, accompagnato sempre dalle tre grandi tartarughe. L'uomo e la donna restano quindi di nuovo soli sulla loro isola, gli anni passano e i loro capelli, da scuri diventano grigi e poi bianchi, fino a che una mattina l'uomo non si risveglia più dal suo sonno. Dopo aver salutato per l'ultima volta il compagno di una vita, la grande tartaruga rossa, in cui si è di nuovo trasformata la donna, si avvia lentamente verso il mare da cui era venuta.

Genere:

Animazione, drammatico

Regia:

Michaël Dudok de Wit

Durata:

80

Data uscita al cinema:

2016

SCUOLE
SUPERIORI

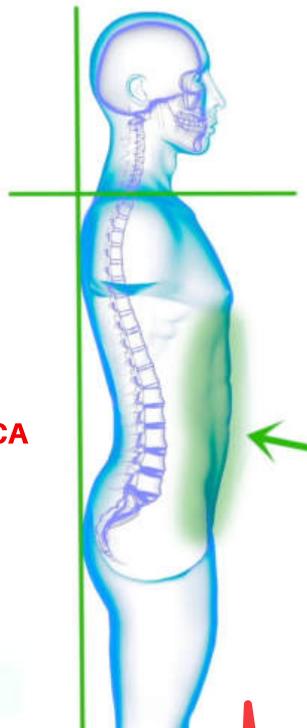
ANIMAZIONE
COMIX

LA POSTURAL **FISIO** MEDICAL DI PANUNZIO MASSIMILIANO

PRESENTA

**STABILIZZA LA
POSTURA CORRETTA**

**MENTRE TONIFICA
IL CORPO**



POSTUROLOGIA

MOVE DIFFERENT

Ginnastica Posturale

METODO "MEZIERES"

DI GRUPPO (MAX 8 PERS)

TERAPEUTICO

**IDEATO E DIRETTO
da**

dott. Massimiliano Panunzio

La Palestra che ti cura!

UNICA SEDE NAPOLI VOMERO

Fisioterapista Osteopata Posturologo

via M. De Ciccio, 7/b Vomero- Napoli **tel.: 081 0733178**

RITIRA LA TUA PFM-CARD RISERVATA AGLI ABBONATI DEL TEATRO DIANA STAGIONE 2019/2020.



RITIRA LA TUA PFM-CARD RISERVATA A TUTTI GLI ABBONATI DEL TEATRO DIANA.
FISIOTERAPIA OSTEOPATIA POSTUROLOGIA
PALESTRA MEDICA

STAGIONE TEATRALE 2019/2020

la salute va in scena

dott. Panunzio Massimiliano



WWW.POSTURALFISIOMEDICAL.COM
Via M. De Ciccio,7/b Vomero- Napoli tel.: 081 0733178

Benvenuti nel mondo che sorride!

EUROPA & LUNGO RAGGIO

VIAGGI DI NOZZE

CROCIERE

VIAGGI IN BUS

WEEK-END ESCURSIONI

EVENTI E MEETING

AGENZIA DI VIAGGI

& TOUR OPERATOR

SCOOP TRAVEL



SERVICE

LEADER ITALIANO TURISMO SCOLASTICO

tutte le info su: www.scooptravel.it

Via G.L. Bernini, 90/A - 80129 NAPOLI (Vomero)

Tel. 081/556 42 42 - 081/556 48 98

Via Tino Di Camaino, 16 - 80128 NAPOLI (Vomero)

Tel 081/ 556 39 94



*l'agenzia
Net Generation*

seguici su



www.crocieradellamusicanapoletana.it

www.crociere-msc.it

www.crocieradelburraco.it

con noi viaggi sicuro:



© 2019 McDonald's. Immagini puramente dimostrative. Nei ristoranti aderenti.

**CONSEGNA
GRATUITA**



McDelivery

L'hai mai mangiato.....● a casa?

Prova il servizio
a domicilio di McDonald's®.

Scopri di più su mcdonalds.it/mcdelivery

1 McMenu® Small* a scelta tra I Grandi Classici

A SOLI
€ 5,90



*McMenu® Small composto da panino, patate medie e bibita 0,4 L.

Promozione valida fino al 30/06/2020
nel ristorante McDonald's® di:

VOMERO (NA) - Via Merliani, 38





Cinema PLAZA
Via M. Kerbaker 85, Napoli
Tel. 081 5563555



Cinema ARCOBALENO
Via C. Carelli 13, Napoli
Tel. 081 5569325